



CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 28 aprile 2015

VERBALE

N. 18

L'anno 2015, il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 12874 del 23.04.2015.

Presiede il presidente G. Guerello. Assiste il Vice Segretario Generale Vicario G. De Nitto.

CLXXXII

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO
A ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO

GUERELLO - PRESIDENTE

“Buongiorno a tutti. Iniziamo la seduta del 28 aprile 2015. La seduta avrà pratiche e tra l'altro avremo anche inserito, che non era previsto nell'ordine del giorno ordinario, un articolo 55, quindi una discussione approfondita in relazione al cosiddetto mercatino di via Turati, quindi avremo in aggiunta anche questa argomentazione di inizio di seduta. Partiamo dalle interrogazioni a risposta immediata. Ve ne sono due a cui la Giunta non ha dato risposta nei tempi corretti, ragion per cui le ho inserite all'inizio della seduta e sono provenienti dalla scorsa settimana”.

CLXXXIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN
MERITO A “RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI
PIAGGIO AERO SI CHIEDE UN
AGGIORNAMENTO IN PROPOSITO”

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Buongiorno Presidente e buongiorno Assessori. Vorremmo essere informati perché ci arrivano notizie preoccupanti da parte dei lavoratori della Piaggio perché sostanzialmente sarebbe stato disatteso fortemente l'accordo di programma che era stato raggiunto che prevedeva il mantenimento di alcune attività lavorative a Genova, l'attivazione della parte di verniciatura e altre e invece queste sembrerebbero scomparire andando verso un disinvestimento totale da parte dell'azienda. Rispetto a questo volevamo sapere dall'Assessore quali erano le restituzioni che aveva visti immagino i contatti con il Ministero e quale sia la situazione attuale dell'azienda per quanto riguarda l'area genovese”.

ASSESSORE PIAZZA

“La situazione di preoccupazione dei lavoratori che individuano i percorsi all'interno dell'azienda ha trovato un motivo di esplosione in alcune anticipazioni di stampa in data 14 aprile che segnalavano proprio il fatto che in alcuni documenti risultavano chiuse o esternalizzate le attività dello stabilimento di Genova. A seguito della preoccupazione legittima sindacale e delle riunioni in Prefettura, il Prefetto si è fatto carico presso il Governo e presso il Ministero dello Sviluppo Economico di attivare la procedura prevista dall'accordo di monitoraggio dello stato dello stesso in avanzamento. Noi, come civica amministrazione, stiamo monitorando e chiaramente la preoccupazione è stata subito la nostra, abbiamo verificato con gli uffici della Prefettura e ci è stato comunicato che sarebbe stato dato un segnale molto chiaro da parte dell'azienda di implementazione degli accordi e quindi di rispetto degli stessi, anche se con tempistica che in effetti non rispecchia la schedula iniziale ma con qualche transazione del tempo ma confermavano questo tipo di impegno. È stata convocata per oggi al Ministero dello Sviluppo Economico una riunione in cui sono state convocate la Regione e i sindacati, ho sentito l'assessore Guccinelli per rappresentare all'Assessore l'attenzione e la preoccupazione del Comune di Genova nel verificare in maniera puntuale quella che è l'attuazione dell'accordo di programma, in particolare per quello che riguarda lo stabilimento genovese. La riunione dovrebbe essere in corso in questi momenti e c'è l'impegno dell'Assessore regionale di comunicarmi gli esiti al termine della riunione. La preoccupazione del Comune a seguito di questa notizia di stampa e

dell'iniziativa sindacale è stata una preoccupazione che ha trovato per adesso conforto sia nelle parole della segreteria della Prefettura sia nella convocazione di questo tavolo oggi al MISE e ci possiamo riaggiornare nei prossimi giorni con un ulteriore approfondimento, qualora ci fossero degli elementi di novità. Grazie”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Ringrazio l'Assessore e le chiedo se riusciamo a essere aggiornati. Aggiungo due annotazioni alle quali chiedo se potesse porre attenzione all'interno di questo percorso. La prima è che in tutto questo pare abbastanza evidente che la proprietà non abbia più intenzione di investire nella parte civile, e questo ci preoccupa sia per posizione etica sia perché era fortemente collegata a Genova, e l'altra cosa è che ci risulta abbia fatto richiesta di un contributo allo Stato di 80 milioni per sostenere lo sviluppo. Anche rispetto a questo chiederei di monitorare che non vadano a finire come i milioni distribuiti in giro a società (mi viene in mente agli Erzelli), qualche società che ha ricevuto 50 milioni per fare ricerche e subito dopo andava nella direzione di licenziare o allontanare una parte dei dipendenti. Vorremmo che su questo ci fosse trasparenza. Non so se una multinazionale abbia bisogno che lo Stato gli dia dei soldi per fare quello che già dovrebbe fare”.

CLXXXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE PIETRO IN
MERITO A “SI CHIEDE ALLA GIUNTA QUALI
SIANO STATE LE MODIFICHE AL PIANO
INDUSTRIALE DI AMIU, PRESENTATO A FINE
2014 AL CONSIGLIO, DOPO LA RECENTE
APPROVAZIONE DELLA NORMATIVA
REGIONALE SUI RIFIUTI DEL 2015”

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Grazie, Presidente e grazie Assessore. Devo dire che siamo piuttosto preoccupati per tutto quello che abbiamo letto sui giornali in questi ultimi mesi da quando il piano industriale è stato presentato al Consiglio, sostanzialmente un percorso piuttosto lungo nel quale c'è stata anche un po' di battaglia, dopodiché le cose sono completamente, a quanto ci risulta, cambiate per quello che riguarda l'orizzonte di applicazione di questo piano e quindi abbiamo saputo anche da una conferenza tenuta dal dott. Castagna, presidente di AMIU, che ci sono dei problemi con la legge regionale che sostanzialmente è stata costituita in modo che non si riuscirà a utilizzare la discarica di Scarpino,

quando anche si riuscisse a farla aprire, per la frazione secca derivante dalla separazione secco/umido per una questione tecnica di percentuale di residuo di umido che rimarrebbe dentro al secco e che non sarebbe a norma regionale ligure mentre lo sarebbe per altre leggi nazionali o regionali di altre regioni. Sostanzialmente continueremo a portare i rifiuti fuori regione con costi e aggravii per tutti, da qui immagino sia nata anche la necessità di spingere per la privatizzazione e mi sono preparato per ricevere prossimamente il socio straniero, cosa a cui naturalmente noi come Movimento 5 Stelle ci opponiamo tantissimo perché sappiamo bene che anche una compagine societaria di minoranza privata comunque alla fine riuscirebbe a comandare all'interno dell'azienda. Uniamo questo anche al discorso delle aree Ilva che erano previste per la realizzazione degli impianti e quindi interrompo con un minuto di anticipo rispetto al mio tempo per darle eventualmente, se avesse possibilità, qualche risposta anche sul problema dell'assunzione di personale in aree Ilva che non sia necessariamente operai dell'Ilva, come da accordo di programma vigente su quelle aree. Da qui avevamo chiesto al presidente Merlo la possibilità di avere altre aree diverse da quelle Ilva per AMIU all'interno del porto in modo da evitare l'empasse di questa situazione, a meno che non ci siano accordi che al momento non sono ancora stati resi noti”.

ASSESSORE PORCILE

“Buongiorno Consigliere e grazie. Col benestare con il Presidente, risponderai anche all'articolo 54 che il Consigliere ha ipotizzato e che era un aspetto specifico legato al piano. Qualche elemento lo condivido nell'arco dei pochi minuti disponibili, tuttavia siete i primi a sapere che la materia è molto più ampia e complessa ed era mia intenzione convocare una Commissione dedicata già questa settimana, non è stato possibile farlo esclusivamente per motivi di agenda, ma è già in via di convocazione per la prossima. Tutti gli aspetti legati al vecchio e nuovo piano industriale dell'azienda, sia quelli a cui lei fa riferimento rispetto alle ipotesi di aree sia quelli legati alle ipotesi di futuri e diversi assetti societari, avremo modo di discuterli e vederli in Commissione con tempi più adeguati la prossima settimana. Alcune delle risposte peraltro se le è già fornite da solo e sono note perché i giornali le hanno anticipate. È noto che le più recenti norme regionali con modifiche significative, soprattutto quella a cui faceva riferimento il 15 per cento sul biodegradabile, hanno imposto già alcune modifiche al piano, che condivideremo nel dettaglio e che sono rappresentate in primis dal superamento delle aree precedentemente individuate su Volpara e Rialzo. L'azienda in questo momento ragiona su un polo impiantistico di separazione a Scarpino mentre sono ancora in corso una serie di passaggi per l'individuazione dell'area per il biodigestore. Non vi sono accordi che non sono stati resi noti, lo stato di attuazione dell'una e dell'altra cosa verrà

trasferito in totale trasparenza nel modo più completo ed esaustivo in sede di Commissione auspicando che anche solo nel giro di qualche giorno ci siano delle novità anche su questo. Per quanto riguarda l'aspetto specifico che segnala in relazione ai lavoratori ex Ilva, siamo di nuovo nell'ambito delle ipotesi perché proprio in riferimento alle aree è noto che una di quelle possibili, nel caso in cui lo scenario che dovesse prevalere è quello, potrebbe entrare in gioco un discorso di ragionamento rispetto anche ai lavoratori ex Ilva. In quell'ipotesi è evidente che anche la misura di un eventuale intervento di questo tipo dipende da numero e tipologia degli impianti che eventualmente dovessero essere realizzati lì e in tale scenario comunque l'azienda conferma la disponibilità nell'ordine delle due o tre decine di lavoratori che potrebbero essere eventualmente impiegati, però è solo uno degli scenari possibili ed è un elemento specifico che riguarda solo una delle possibilità ad oggi al vaglio”.

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Ringrazio l'Assessore su questa questione dei lavoratori Ilva, cioè l'informazione che è un'opzione il fatto che ci lavorino i lavoratori Ilva nelle aree Ilva quando fossero cedute ad AMIU e non è un obbligo derivante invece dall'accordo di programma che sussiste su quell'area tra il Comune, Ilva, lo Stato e tutti quanti gli interessati. Questa è sicuramente un'informazione che credo sarebbe bene diffondere in maniera più esaustiva anche ai lavoratori, che invece sono molto preoccupati su questa questione. Grazie”.

CLXXXV

GUERELLO IN MERITO A “ACCORPAMENTO
ARTT. 54 DEI CONSIGLIERI RIXI E BALLEARI
NELL'ART. 55 MERCATINO DI VIA TURATI”

GUERELLO - PRESIDENTE

“Adesso passiamo alle interrogazioni odierne. Le prime due, quelle proposte dal consigliere Rixi e dal consigliere Balleari, riguardano il cosiddetto mercatino di via Turati. Stamattina abbiamo ritenuto che potesse essere argomento di articolo 55, ragion per cui i due Consiglieri parleranno in inizio della discussione del 55 senza andare a intervenire adesso e andare a intervenire successivamente i loro gruppi, ragion per cui questi 54 li trasferisco in sede di 55”.

CLXXXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE NICOLELLA IN
MERITO A “COLLEGAMENTI STRAORDINARI
CON MILANO IN OCCASIONE DELLA
MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE EXPO
2015”

NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)

“Grazie, Presidente. È imminente, come sappiamo, l’inaugurazione dell’Expo 2015, di cui qualche tempo fa si era parlato con l’Assessore in Aula, sottolineando come la facilitazione dei collegamenti tra Genova e Milano attraverso la ferrovia o attraverso iniziative dei singoli attrattori genovesi potesse costituire per la città un elemento di interesse, data l’importanza della manifestazione e data l’attesa di visitatori, una quota dei quali può essere dirottata sulla nostra città, quindi Expo 2015 può fare da vetrina anche alla nostra città. L’impressione, dalle notizie dei giornali, è che il contributo di Trenitalia in questo senso sia non completamente soddisfacente, allora chiedo se la previsione di un treno straordinario nel fine settimana sia reale oppure se si sta lavorando a implementare il collegamento e poi se si è sviluppata quell’idea per cui ad esempio grossi attrattori, come l’Acquario di Genova, abbiano intenzione di sviluppare collegamenti in proprio con la città di Milano, la sede fieristica oppure il centro città, per il fine ovvio di implementare i visitatori. Grazie”.

ASSESSORE SIBILLA

“Buon pomeriggio a tutti. Confermo che il lavoro è andato avanti e su sollecitazione anche da parte degli operatori turistici, quindi anche dei soggetti produttori di cultura e attrattori, si è sentita la necessità, a fronte di un treno presente solo nei week-end il sabato e domenica e nei giorni festivi, di dare avvio a un collegamento gomma, collegamento gomma che è stato proposto al territorio dal sistema turistico locale. La Giunta ha quindi deliberato quindici giorni fa la possibilità di dare un contributo insieme a Camera di Commercio a un vettore che organizzi un sistema giornaliero di collegamento mattina e sera proprio con Milano, direttamente con Rho, per dare l’opportunità agli operatori (albergatori o altro) di promuovere, e noi stessi, come Comune, Genova come destinazione dove dormire ed essere certi di avere un servizio per andare a visitare l’Expo, o viceversa portare i visitatori di Expo a Genova cercando di farli dormire. Era fondamentale per gli operatori avere la certezza di avere questo collegamento e quindi di poter prenotare lo spazio per i loro ospiti sul bus. Il sistema turistico locale ha approntato una lettera di invito per

l'assegnazione di questo servizio ad ampio raggio e la commissione ha scelto l'operatore che avrà quindi questo supporto allo *start-up* che consta in un contributo per i primi due mesi di attività a partire tendenzialmente dal 15 maggio – abbiamo valutato che i primi giorni di apertura non erano essenziali – e ipotizzando con la massima cura che se i flussi aumenteranno aumenterà anche con rischio di impresa del vettore il numero dei pullman e il contributo sarà un contributo allo *start-up*, qualora invece il servizio non funzionasse il contributo è legato ai primi sessantadue giorni. Crediamo così di aver dato un'opportunità e una risposta anche a quegli attrattori come l'Acquario di Genova che di suo ha preparato offerte non solo per quelli che saranno gli ospiti di Expo ma anche per tutti gli espositori e gli operatori – sappiamo che saranno svariate migliaia – che vivranno a Milano e quindi avranno anche l'opportunità di venire a visitare la nostra città. Tendo a sottolineare che non è un unico bus, ma se le cose funzioneranno i vettori consociati tra loro avranno tutto l'interesse a intensificare il numero di bus per rispondere alla domanda. Direi che queste sono le informazioni generali e teniamo poi conto che oltre al rafforzamento effettuato da Trenitalia esiste comunque un discreto numero di treni giornalieri che effettuano il collegamento. Ad oggi attrattori come Acquario o altro contano di fruire di questo collegamento ed è importante quindi dire che gli operatori punteranno sul servizio gomma che si potrà espandere anche aumentando il numero di operatori stessi per dare una risposta complessiva alla necessità di trasporto”.

NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)

“Assessore, la ringrazio. Mi sembra un'iniziativa estremamente importante fermo restando che il trasporto sul ferro rimane nelle corde dell'amministrazione e se questo certe volte crea dei disagi, come succede purtroppo spesso nei collegamenti Genova – Milano, bisogna che questa volta non siano a farne le spese gli operatori turistici, che immagino coglieranno questa opportunità. Speriamo che i pullman e le corse aumentino e che in effetti Genova recepisca da Expo 2015 la vetrina che assolutamente merita. Grazie”.

CLXXXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BRUNO IN
MERITO A “SOSTA SELVAGGIA IN VIA VAL
D'ASTICO”

BRUNO (F.D.S.)

“Circa un mese fa siamo stati sollecitati da un gruppo di cittadini in merito a una situazione probabilmente parecchio diffusa nella nostra città,

quella di situazioni di strade, soprattutto periferiche però con molte abitazioni, in cui ci sono fenomeni di sosta selvaggia, fenomeni non troppo positivi di superamento di limiti di velocità e di non rispetto dei semafori. In qualche modo la richiesta era se si poteva prevedere un qualche intervento in cui sia ben chiaro che chi parcheggia lì non può parcheggiare, soprattutto nelle ore di punta, e non si può bruciare il semaforo e andare a velocità elevata. Probabilmente per alcuni aspetti conviene una sanzionatura abbastanza puntuale per un certo periodo di tempo e nella zona dove abito io sappiamo benissimo dove la sosta è tollerata e dove invece no. Purtroppo è un po' tollerata dove passa il pullman. Chiedo inoltre di verificare se c'è la possibilità di installare una telecamera per verificare chi viola il semaforo rosso, oppure era emersa anche la proposta di introdurre alcuni dissuasori di velocità per poter mantenere una velocità costante alle automobili”.

ASSESSORE FIORINI

“Grazie Presidente e grazie consigliere Bruno. Per i Consiglieri che non lo sapessero, via Val d’Astico è una via del quartiere di Pontedecimo che, partendo da una delle vie principali, via Paolo Anfossi, si inerpica fino a raggiungere il paesino di San Cipriano, che è del comune di Serra Riccò. Metà di questa strada ricade nell’ambito del Comune di Genova e come caratteristiche è una via di limitata larghezza sprovvista di marciapiede e si può assimilare a una strada di montagna o campagna. Non esistono sulla via attività commerciali o produttive di grande rilievo o di pubblico interesse come banche, uffici comunali, uffici postali, ecc. e di fatto viene utilizzata dai residenti di San Cipriano per muoversi da e per Pontedecimo. Nel corso degli anni questa collina è stata oggetto di attività costruttive piuttosto copiose e questo sia dal lato di Pontedecimo sia dall’altro lato, il lato più su Bolzaneto, quindi ad oggi la situazione è che gran parte dei residenti è sprovvisto di un box dove collocare la propria macchina e posteggia su strada, quindi si possono verificare effettivamente dei fenomeni di sosta non autorizzata o comunque di sosta in situazione di divieto, soprattutto da parte delle persone che sono direttamente interessate ad accedere alla via. Va detto che alla Polizia Municipale non risultano nella via né particolari richieste di intervento relativo a segnalazioni di incidenti stradali né da parte di autisti di mezzi pubblici rispetto a particolari intralci. Quello che si può fare e si sta già facendo è svolgere dei sopralluoghi per sanzionare le auto che sono in divieto di sosta, come diceva il consigliere Bruno, e il comando di sezione ha istituito un apposito percorso appiedato finalizzato in questo senso ad andare a sanzionare le soste illecite sulla prima parte della pubblica via, cioè quella che ricade nell’ambito del Comune di Genova e che risulta normalmente svolto compatibilmente a diverse urgenze. Per quanto riguarda l’eventuale installazione di telecamere, le telecamere non

vengono installate normalmente dalla Polizia Municipale (c'è un'apposita commissione in questo senso) e va detto che questa non sembra essere una delle situazioni che a livello cittadino rappresentano tra le maggiori criticità mentre ovviamente c'è il nostro impegno a sanzionare l'abusivismo nella sosta. Grazie".

BRUNO (F.D.S.)

"Solo per sottolineare che soprattutto è importante intervenire, ma questo immagino che venga fatto, soprattutto dove ci sono curve e dove c'è la fermata dell'autobus, perché l'esperienza che ho io è che nel momento in cui uno sa che c'è la sanzione l'auto non la si lascia più. L'invito che faccio io è di studiare gli aspetti più critici e intervenire per un certo periodo e immagino che la situazione nei punti più critici si risolva".

CLXXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN
MERITO A "BOCCONCINI A FORMA DI
POLPETTE E PEZZI DI CARNE AVVELENATI
DISSEMINATI NEI GIARDINI LAMBOGLIA A
RISCHIO UCCISIONE CANI E PERICOLOSI SE
TOCCATI DA BAMBINI"

GRILLO (P.D.L.)

"Mi è stato segnalato, e ripreso anche da una lettera inviata alla stampa cittadina, che nei Giardini Lamboglia di viale Bracelli vengono ritrovati periodicamente dei bocconcini avvelenati. Le mamme o comunque possessori dei cani che frequentano questi giardini li hanno fatti analizzare e hanno riscontrato che questi bocconcini o polpette sarebbero avvelenati. Ovviamente questo preoccupa molto i possessori dei cani che frequentano questi giardini e ovviamente sono molto preoccupati anche per i numerosi bambini che potrebbero, se toccati questi bocconcini, trarne delle conseguenze anche sotto l'aspetto della salute. Non so se, Assessore, vi sono precedenti o altre segnalazioni di giardini analogamente a quanto con l'odierna iniziativa consiliare rappresento, ma è comunque interessante anche sotto questo profilo verificare che misure si intendono porre in essere onde evitare che questi fenomeni ovviamente si perpetuino nel tempo creando preoccupazione da parte dei genitori sia dei bambini sia soprattutto dei possessori dei cani che potrebbero trarne delle conseguenze".

ASSESSORE FIORINI

“Grazie Presidente. Il consigliere Grillo mi deve scusare perché non sono riuscita a capire come le mamme abbiano accertato la velenosità di questi bocconcini. Li hanno fatti analizzare da chi? Abbiamo dei riscontri? Rispondo sulla base di quella che è una nota del reparto ambiente, che normalmente interviene su questo tipo di segnalazioni, e al reparto ambiente della Polizia Municipale non è mai pervenuta alcun tipo di denuncia, ma nemmeno di segnalazione, relativa ai giardini Lamboglia e quindi non si conosce chi li abbia individuati e tantomeno con quali metodi siano state effettuate queste analisi. Ci siamo comunque allertati, abbiamo preso nota della situazione e andremo comunque a svolgere dei rilievi. Vorrei cogliere l’occasione di portare a conoscenza di quelle che sono le procedure che normalmente si attivano in questi casi: al ricevimento di una segnalazione, la pattuglia si reca sul posto e individua direttamente quelli che possono essere gli eventuali bocconi sospetti, nel caso quindi di reperimento di questi bocconi vengono prelevati dei campioni e vengono inviati all’Istituto Zooprofilattico di Genova, che ne cura tutta l’analisi di tutte le caratteristiche chimiche e organolettiche, e si provvede naturalmente alla rimozione di tutte le esche sospette nonché alla bonifica del sito, eventualmente in collaborazione con AMIU, a quel punto si provvede ad acquisire notizie presso eventuali testimoni, i proprietari dei siti o anche veterinari e a trasmettere una denuncia all’autorità giudiziaria. Le segnalazioni pervenute al reparto ambiente va detto che vengono tutte prese in considerazione e va anche detto che molto spesso si tratta di segnalazioni che hanno esito negativo. In alcuni casi sono state reperite delle esche raticide o delle polveri lumachicide; vi è stato un caso nel febbraio 2013 in cui si era intervenuti all’interno di Villa Giuseppina a seguito della segnalazione di alcuni proprietari di cani che avevano rinvenuto una decina di bocconi, in questo caso la Polizia Municipale ha posto sotto sequestro i bocconi e ha svolto questa procedura che ho appena rappresentato inviando dei campioni all’Istituto Zooprofilattico ed effettivamente è risultato che questi contenevano una sostanza chimica, che è l’endosulfano, e alcuni frammenti di vetro e a quel punto era stata inoltrata una comunicazione di notizia di reato e incrementata una attività di sorveglianza ai giardini di Villa Giuseppina senza però rilevare ulteriori episodi. Non ho conferme rispetto all’episodio da lei segnalato ma credo che sia opportuno sapere che nell’ipotesi c’è una procedura che viene attivata e che può portare a tutti i doverosi riscontri nell’interesse della sicurezza di bambini, mamme o degli animali che vengono condotti nelle ville e nei parchi. Grazie”.

GRILLO (P.D.L.)

“Per quanto mi è stato riferito, le segnalazioni le avrebbero inoltrate o avvisato la Polizia e i Carabinieri, quali avrebbero affermato che se non vi è il decesso del cane che abbia inghiottito difficilmente l’autorità di Polizia e dei Carabinieri può attivare il meccanismo di approfondimento. Prendo atto della sua risposta, mi farò portavoce nei confronti del volontariato che gestisce parzialmente il parco e riferirò quanto da lei affermato. Le darò adesso gli estremi delle notizie a me pervenute”.

CLXXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE FARELLO IN
MERITO A “IPOTESI DI PROROGA E RINNOVO
CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO
FERROVIARIO REGIONALE, REGIONE LIGURIA
E TRENITALIA”

FARELLO (P.D.)

“Grazie, signor Presidente. Assessore, credo che siano un paio di settimane – venti giorni massimo – da quando l’assessore Vesco è venuto in questa sede, in sede di Commissione consiliare, e abbiamo discusso dell’affidamento del trasporto pubblico regionale su gomma e della situazione di AMT dal punto di vista anche della Regione Liguria. In quella sede ho sentito un’affermazione a verbale in cui l’assessore Vesco dichiarava che ormai era una scelta fatta quella di non fare una gara integrata ferro e gomma sul bacino unico regionale ma limitarsi a una gara solo per la gomma, quindi è con un certo sconcerto che abbiamo letto sui giornali e nei comunicati stampa la settimana scorsa che la Regione Liguria avrebbe concordato una pre intesa con il soggetto che attualmente gestisce il trasporto ferroviario regionale per concordare entro la fine dell’anno una proroga del servizio di Trenitalia per quanto riguarda il trasporto ferroviario regionale e l’unica cosa che sarebbe ancora da decidere è se questo rinnovo viene fatto per tre o per sei anni. Significa che l’affermazione qua fatta dall’assessore Vesco non si riferiva a una scelta politica ineluttabile ma a una scelta politica in essere dal momento in cui nello stesso momento in cui la Regione Liguria attraverso l’agenzia che viene spogliata dalla competenza sul trasporto ferroviario, nonostante quello che era stato chiesto dal Consiglio comunale di Genova, proceda a una gara per il trasporto su gomma si procede a consolidare un affidamento diretto a un soggetto che ha le stesse dimensioni di confronto col mercato che dovrebbero avere le aziende di trasporto pubblico su gomma. Lasciamo perdere anche questo aspetto e limitiamoci ai dati essenziali su cui chiederei il suo aiuto, perché non posso chiedere a lei conto delle scelte

che fa la Regione Liguria in questa sua coda di legislatura, tra l'altro col Consiglio regionale chiuso e non più operativo. Le cose che io chiedo a lei sono se in questa pre intesa con Ferrovie è stato concordato con il Comune di Genova i livelli di integrazione tariffaria e di servizio perlomeno rispetto alla situazione attuale, quindi per quanto attiene all'integrazione tariffaria, se non sono stati definiti i servizi che verranno erogati nell'area territoriale di Genova prima della realizzazione del nodo ferroviario in modo tale che se ne tenga conto nell'accordo di programma che ci viene ormai settimanalmente sollecitato per quanto riguarda la gara sulla gomma e se è stata disponibilità al Comune di Genova di operare le scelte sul modello di esercizio in un'eventuale proroga una volta che il nodo ferroviario di Genova dovesse essere completato. Se tutte queste risposte, come temo, dovessero avere un'indicazione negativa, le chiedo di attivarsi perché l'Assessore, che comunque è ancora in carica, ritorni in Consiglio comunale e risponda in Commissione nello specifico sul tema del trasporto ferroviario”.

ASSESSORE DAGNINO

“Grazie Presidente. Nonostante la legge di nuova riorganizzazione del trasporto regionale, la n. 33/2013, prevedesse la possibilità di fare la gara anche integrata col ferro, sostanzialmente tutti gli atti della Regione Liguria a partire dallo scorso anno sono andati verso questa impostazione di tenere separati i due percorsi. Io ho chiesto un'informativa breve all'Assessore rispetto al suo 54 e sono esplicitate una serie di ragioni rispetto a questa scelta, anche il parere che aveva dato l'autorità garante della concorrenza e del mercato, che aveva visto in questo unico lotto regionale gomma/ferro una limitazione della concorrenza, il problema dell'arricchimento del nodo di Genova entro il 2018 con nuove situazioni di servizio, la disponibilità delle tracce, la disponibilità di materiale rotabile, quindi ci sono una serie di motivazioni che hanno portato a marzo la Giunta regionale a scegliere di prorogare fino alla fine dell'anno e di ridiscutere il contratto entro l'ottobre del 2016. Questo è il contesto e il quadro. Alle sue domande specifiche posso chiaramente rispondere che il Comune di Genova in questa fase non è stato in nessun modo coinvolto anche se più volte noi abbiamo portato alla discussione questo tema, al di là delle procedure di gara, nel senso che questo tema lo abbiamo portato in tutti i mesi di discussione che ci hanno coinvolto rispetto all'integrazione tariffaria, quando più di una volta abbiamo chiesto un lavoro approfondito sull'integrazione del servizio, e sono i temi a cui faceva riferimento lei con le domande specifiche, del bacino metropolitano. Il servizio del bacino metropolitano ha come perno fondamentale – lo sappiamo tutti – il servizio ferroviario, perciò la scelta del tipo di gara secondo me deve venire anche dopo questo lavoro sul servizio. Ricordo che l'integrazione tariffaria è stata salvata soltanto dal Comune di Genova, che ha fatto questa

scelta, perciò la risposta alle sue domande specifiche è che il coinvolgimento non c'è stato e naturalmente mi attiverò immediatamente per una Commissione. Grazie”.

FARELLO (P.D.)

“Grazie, Presidente. Mi ritengo soddisfatto dalla risposta dell'Assessore, per quel compete all'Assessore, e mi ritengo insoddisfatto dalla situazione che lei ha descritto, che purtroppo era quella che temevo, quindi, raccogliendo la sua disponibilità a impegnarsi perché se ne possa ridiscutere in Commissione, mi permetto di dare un suggerimento o un consiglio, ossia che magari in quella Commissione si arrivi anche, oltre che per ascoltare l'assessore Vesco, per discutere delle linee di indirizzo insieme al Consiglio comunale su cui dovrebbe essere basato il famoso accordo di programma magari dimostrando anche che discutiamo del servizio da dare ai genovesi e non semplicemente degli strasci delle risorse da distribuire in un modo o nell'altro”.

CXC

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN
MERITO A “RISPETTO ALLA MANIFESTAZIONE
EUROFLORA SI CHIEDE QUALI SIANO GLI
AGGIORNAMENTI IN PROPOSITO”

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Ci eravamo già sentiti qualche tempo fa su questo tema perché io casualmente avevo parlato con alcune persone che gestivano negozi, da anni professionisti nel settore, di floricultura e avevano segnalato che circolava l'informazione che l'Euroflora quest'anno andasse a Firenze. Dalle notizie apprese dai giornali sembrerebbe così, quindi che l'edizione collegata all'Expo 2015 vada a Firenze, e che l'edizione del 2016 non verrà fatta ma si posticiperà al 2017. In tutto questo chiedevo, rispetto ad allora, in cui non erano state confermate queste indiscrezioni su Firenze, conferma di questo e mi viene anche da sorridere perché dopo il Teatro Stabile Firenze ed Euroflora Firenze, non è che a Firenze ci sia stato qualcuno che ora è particolarmente nella possibilità di convogliare risorse e opportunità casualmente a scapito di qualche altra città?”

ASSESSORE SIBILLA

“Consigliere, mi permetta di darle informazioni corrette. Euroflora è un evento di stampo mondiale che ha come riferimento un'associazione

internazionale (Floralies) che dopo cinquanta edizioni ha regolamentato il calendario perché succedeva che si rischiassero degli accavallamenti. A queste manifestazioni partecipano produttori, floricoltori, florovivaisti ma anche comuni e comunità che rappresentano sostanzialmente il mercato. A Genova la prima edizione era stata nel 1996 ed essendo programmata ogni cinque anni sarebbe dovuta essere nel 2006; si era cercato un anticipo, ma in realtà nel 2015 era già previsto a Gand, che è la capitale del florovivaismo. Gand nel corso di quest'anno ha avuto una serie di problematiche, in realtà il conto economico di queste grandissime fiere si auto-sostiene, non genera margini e spesso e volentieri sottostà a contribuzioni pubbliche, ed ecco il motivo per cui Gand ha spostato di un anno, al 2016, e Genova sarà il 2017. Quella di Firenze in realtà è tutt'altra iniziativa, Flora Firenze è un evento dedicato al fiore *made in Italy*, promosso da un imprenditore che si sta occupando della gestione o che ha preso in gestione dal Comune una concessione per venticinque anni del Parco delle Cascine, quindi questa iniziativa/evento è inserita in un rilancio anche parzialmente immobiliare di tutta l'area. È totalmente avulso alla programmazione delle fiere internazionali, dell'Euroflora, ma è un'iniziativa imprenditoriale in cui l'imprenditore investe una discreta cifra e Fiera di Genova collaborerà in qualità di partner, ma è un'iniziativa – ripeto – avulsa da quelle che sono le Euroflora, ma è un investimento intorno al milione 500 mila euro di un imprenditore privato che la inserisce in un quadro ben più ampio di valorizzazione di un sito che ha anche altre destinazioni d'uso. Credo invece che per la programmazione di Euroflora a Genova dal 21 aprile al primo maggio, con una formula anche completamente innovata a cui si sta lavorando – voi sapete che l'organizzazione di un'Euroflora necessita più di dodici mesi – si sta lavorando affinché Euroflora non solo viva nei padiglione dell'attuale fiera ma viva anche in città non solo su tematiche ambientali o sulla valorizzazione della floricoltura o del florovivaismo ma anche dell'architettura dei giardini e di altre tematiche e coinvolga anche l'Acquasola. Si è iniziato a lavorare su un progetto che avrà una forte evoluzione rispetto alla precedente vista all'interno della vecchia fiera”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Ringrazio l'Assessore per il completamento delle informazioni e mi permetto solo di aggiungere che sarà interessante vedere all'interno della parte di piano della fiera cosa comporti sul bilancio di Fiera questo spostamento di un anno di questo evento, se sarà sostituito da qualcos'altro o meno. Mi rimane infine una battuta, cioè spero che almeno il Salone Nautico non pensino di portarlo a Firenze perché sarebbe davvero grottesco farlo al Lungarno”.

CXCI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE REPETTO IN
MERITO A “PER CHIEDERE
ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ANCHE
ALLA LUCE DEI RECENTI INCIDENTI
STRADALI, QUALI SOLUZIONI INTENDA
ADOTTARE AL FINE DI TUTELARE
L’INCOLUMITÀ DEI MOTOCICLISTI”

REPETTO (U.D.C.)

“Grazie, Presidente. Siamo ancora oggi a discutere nuovamente di traffico perché continuano a verificarsi incidenti nei quali sono coinvolti purtroppo, e soprattutto mortalmente, dei motociclisti. In realtà di questo problema ne abbiamo già parlato in passato ma non si è giunti a una soluzione dello stesso problema e d’altronde non si può rimanere indifferenti di fronte a tutti questi casi di morte violenta, il più delle volte a danno di persone giovani. Teniamo conto che nella nostra città ci sono moltissimi motociclisti e scooteristi, sono stimate circa duecentomila le moto immatricolate a Genova, delle quali circa centomila sono destinate ad uso di mezzo principale di trasporto in città, quindi trovare una soluzione definitiva a questo problema sarebbe cosa da non poco conto. Purtroppo la quantità di traffico negli anni è aumentata in maniera esponenziale e quindi inevitabilmente il fattore di rischio e incidenti per chi viaggia sulle due ruote è salito notevolmente. Chiedo all’amministrazione quali soluzioni intenda adottare per risolvere questo annoso problema anche se personalmente ritengo che una delle soluzioni che possa essere vantaggiosa sarebbe il passaggio degli scooter sulle corsie riservate ai mezzi pubblici. Grazie”.

ASSESSORE FIORINI

“Grazie Presidente e grazie al consigliere Repetto. Sugli incidenti stradali rispetto a veicoli a due ruote intendiamo sia biciclette sia motoveicoli sia a ciclomotori. Va detto che il numero di questi incidenti, e questo credo che possa essere confortante, se effettivamente numerosi, dal punto di vista statistico, in considerazione dell’elevato numero di mezzi a due ruote nella nostra città (siamo tra le principali città italiane) non risulta particolarmente elevato. Per quanto riguarda quelle che possono essere le cause dell’incidentalità va detto che il muoversi su due ruote già di per sé è un’attività a rischio, perché si svolge su veicoli che sono sempre più potenti, leggeri e maneggevoli con soggetti che comunque, a differenza di quanto avviene in macchina, non sono protetti con particolari dispositivi, a parte il casco di

protezione, e la particolare maneggevolezza dei mezzi fa sì che spesso vengano apposti in essere dei comportamenti a rischio da parte degli stessi motociclisti. Lo dico chiamandomi in causa per prima, nel senso che io ho soltanto un mezzo a due ruote e lo dico quindi con una certa cognizione di causa e non sottraendomi a questa critica. I mezzi raggiungono spesso anche in alcuni tratti stradali velocità elevate, zigzagano tra le auto, fanno dei sorpassi avventati, a volte anche sulla destra, fanno dei fuoripista su marciapiedi e strisce pedonali nei casi in cui ci sia il traffico congestionato, vengono bruciati in qualche modo i semafori e a volte vi è anche un'inottemperanza colposa a quella che è la segnaletica stradale verticale e orizzontale. Tutto questo per dire che la percentuale di rischio è da una parte connotata al mezzo, da una parte connotata anche a dei comportamenti e per una parte, che però non è la parte principale, può essere anche connotata a delle caratteristiche di sede o di manto stradale. Da questo punto di vista cosa si può fare? Ci sono diversi temi e su tutti l'amministrazione cerca di procedere, innanzitutto una sensibilizzazione a una corretta educazione e sicurezza stradale. Questa amministrazione ha in corso, anche in collaborazione con altri enti, in particolare con l'ACI, attività di sensibilizzazione anche nelle scuole, soprattutto nelle fasce di età in cui i ragazzi iniziano a maneggiare mezzi a due ruote, proprio al fine di formare quelli che sono o che devono essere, e si spera saranno, dei guidatori responsabili. Vi è un continuo monitoraggio e miglioria di quelle che sono le sedi stradali e la segnaletica stradale, compresa quella semaforica, per adeguarla sempre di più a quelle che sono le esigenze in corso e anche il controllo da parte della Polizia Municipale del corretto rispetto delle norme del Codice della strada. In particolare, anche dall'ultima relazione del Corpo di Polizia Municipale si evidenzia che vi è stata una particolare cura per tutti quei comportamenti imprudenti che vengono a porre in pericolo l'incolumità della persona stessa o di altri come la guida parlando al telefono cellulare, il contravvenire a determinate norme, ecc. e questo proprio in un'ottica finalizzata alla prevenzione. Grazie”.

REPETTO (U.D.C.)

“Grazie, Assessore. A parte il fatto che ho ricordato che le moto a Genova sono stimate come immatricolate sulle duecentomila, e centomila circolano per la città soprattutto per motivi di lavoro (non è una questione solamente di forma turistica), premettendo che il rispetto del Codice della strada è sicuramente una cosa autorevole nei confronti dei nostri cittadini, per quanto riguarda la maneggevolezza dei mezzi, non possiamo dire alle case produttrici delle moto di cercare di fare moto un po' meno potenti. Io ho detto se si può dare ai nostri motociclisti la possibilità di utilizzare le corsie riservate ai mezzi pubblici. Lei non me l'ha ricordato, quindi volevo soprattutto che questa mia

possibilità di poter accedere a queste corsie, sia opportunamente riservata ai nostri motociclisti. Grazie”.

Alle ore 14.59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio

Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario G. De Nitto

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	A
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
27	Nicolella Clizia	Consigliere	P
28	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
31	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
32	Pignone Enrico	Consigliere	P
33	Putti Paolo	Consigliere	P

34	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
35	Rixi Edoardo	Consigliere	P
36	Russo Monica	Consigliere	A
37	Salemi Pietro	Consigliere	P
38	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
39	Veardo Paolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Musso Enrico	Consigliere	D
---	--------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo
10	Sibilla Carla

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

CXCII COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A ORDINE DEI LAVORI

GUERELLO - PRESIDENTE

“Questa mattina in Conferenza Capigruppo abbiamo deciso di svolgere oggi un articolo 55 sul tema del cosiddetto mercatino di via Turati, Corso Quadrio. Naturalmente il consigliere Balleari, che aveva il 54, potrà intervenire, mentre il consigliere Rixi, come Capogruppo di monogruppo, avrà la parola in quanto tale. Quando l'orologio dell'Aula segnava le 14:46 mi ha telefonato il Sindaco, che era in prossimità di Busalla, che sta tornando da un incontro avuto

con altri sindaci a Milano, ragion per cui non è ancora in Aula e direi di partire dalla delibera e quando arriva il Sindaco svolgeremo il 55”.

CXCIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
40, PROPOSTA N. 3 DEL 26/03/2015:
RENDICONTO 2014

(INIZIO DELLA DISCUSSIONE)

GRILLO (P.D.L.)

“In sede di Commissione consiliare, quando è stata presentata e discussa questa proposta di delibera, avevo richiesto alla Giunta di relazionare in merito agli ordini del giorno approvati contestualmente al bilancio previsionale 2014. Quando si approva un bilancio previsionale e il Consiglio comunale approva degli ordini del giorno e gli ordini del giorno vengono inseriti, come previsto dal regolamento, nel fascicolo della delibera, è opportuno che questi ordini del giorno vengano rispettati per quanto previsto nel dispositivo degli stessi. L’Assessore, in sede di replica a questa mia richiesta, ovviamente non avendo preventivamente esaminato gli ordini del giorno, si era riservato sugli stessi di far pervenire una risposta dettagliata; per la verità questi ordini del giorno li ho presentati molto per tempo e li ho presentati il giorno 22, a testimonianza che ero disponibile a discuterli in sede di Commissione, che si è tenuta il giorno 22, però non avendo avuto risposto li ho riproposti al Consiglio comunale, e dal 22 ad oggi nessuna risposta è pervenuta in merito al contenuto degli stessi, per cui li ho riproposti al Consiglio comunale con un dispositivo uguale per tutti, così non mi ripeto, che impegna la Giunta sugli ordini del giorno approvati contestualmente all’approvazione del piano triennale 2014/2015, contestualmente alla presentazione del bilancio previsionale di quest’anno, a riferire in merito agli adempimenti svolti. Questo è il dispositivo di tutti i documenti, quindi li ripropongo, così sono a conoscenza di tutti i colleghi del Consiglio, con l’impegno da parte della Giunta, contestualmente alla presentazione del bilancio che, se ho notizie abbastanza certe, dovrebbe essere presentato tra il mese di maggio e giugno, che su questi documenti vi sia una risposta dettagliata, anche perché discutere dei bilanci previsionali dei prossimi anni senza fare il punto sugli obiettivi previsti nell’annualità – in questo caso il 2014 – mi sembrerebbe un atto poco corretto.

All’ordine del giorno n. 1, riferito al piano triennale, ho allegato alcuni ordini del giorno approvati il 20 marzo 2012. Sono risalito al 2012 perché il piano triennale del 2012 vedeva la sua scadenza nel 2014. L’ordine del giorno

“b” prevedeva progettazione e realizzazione di una rete di forza dedicata al Trasporto Pubblico in Valbisagno / 1° lotto, stima dei costi per il primo anno 11 milioni 500 mila euro. Approvato nel 2012, siamo nel 2015 e rispetto a questa previsione di spesa nulla ci è dato conoscere su come queste risorse siano state utilizzate, visto che questo obiettivo non è stato né realizzato né avviato. L'ordine del giorno “e” richiama l'obiettivo “Deposito veicoli per la Metropolitana in Via Buozzi comprensivo di una struttura del soprasante parcheggio di interscambio, stima dei costi prima annualità – siamo sempre nel 2012 – di 17 milioni 642 mila euro”. Noterete che questi ordini del giorno che vi ho allegato hanno anche una scadenza nel dispositivo, scadenze che non sono state rispettate né ci è dato di conoscere come questi 17 milioni siano stati utilizzati e, se non utilizzati, sapere se sono ancora giacenti e se quei progetti sono ancora validi, così come quello relativo al parcheggio di interscambio sovrastante il deposito dei veicoli per la Metropolitana in via Buozzi, sistemazione superficiale per 1 milione 403 mila euro.

L'ordine del giorno n. 2 richiama sempre il piano triennale 2012/2014 ed era previsto POR Molassana, realizzazione nuova viabilità sponda destra torrente Bisagno e parcheggio intermodale per una spesa di 8 milioni 170 mila euro. Siamo nel 2015 e non ci è dato di conoscere come questa somma sia stata utilizzata o anche questa se giacente. Così come per il POR di Prà, con interventi per premialità “Parco del Ponente”, interventi di riqualificazione previsti per la prima annualità pari a 1 milione 100 mila euro. Anche questo obiettivo non ci è dato conoscere a che punto sia. Poi POR Prà, interventi di premialità “Spazi di mare tra sport e natura”, rinaturalizzazione foce rio San Pietro, percorso natura e realizzazione ostello, per una stima dei costi prima annualità 2012 pari a 631 mila euro. Ancora POR di Prà, interventi “Pra-to-sport”, area pubblica per sport all'aperto Spazi mare tra sport e natura, con una stima dei costi prima annualità 2012 pari a 768 mila euro. POR Prà, fascia di rispetto, nuovo polo di interscambio tra la ferrovia, il trasporto su gomma e il trasporto pubblico via mare (approdo Nave-Bus) con una spesa di 200 mila euro, quindi anche nell'ordine del giorno n. 2 vi è l'esigenza di fare chiarezza su questi obiettivi dopo tre anni in cui erano stati previsti.

L'ordine del giorno n. 3, sempre del piano triennale, ripete e riprende gli obiettivi dell'ordine del giorno n. 2.

Nell'ordine del giorno n. 4 parliamo del programma triennale 2014/2016, prima annualità 2014. Era previsto che sulla scorta dello schema e secondo le procedure e i modelli previsti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti fosse elaborato l'allegato Programma Triennale dei lavori pubblici che riporta anche gli interventi per i quali, seppur già finanziati in esercizi precedenti, non è imminente l'avvio delle procedure di gara. Si trattava di adeguamenti impianti elettrici e idrici degli edifici scolastici, quote di cofinanziamento degli interventi necessari per l'edilizia residenziale pubblica e

sul trasporto pubblico per il completamento del deposito di Buozzi e la realizzazione delle opere e degli impianti necessari alla funzionalità della linea Canepari – Brignole. Questo è stato disatteso.

L'ordine del giorno n. 5 - bilancio previsionale 2014/2016 del piano triennale – prevedeva che il Comune di Genova era impegnato in un complesso di iniziative volte al recupero di abitazioni da poter mettere a disposizione per la politica della casa e a tale scopo ha anche avviato negli ultimi anni, di concerto con la Regione Liguria, diversi programmi straordinari di edilizia residenziale pubblica. La delibera evidenziava che lo stato conservativo degli alloggi disponibili necessita di interventi manutentivi e altro. Anche questo ordine del giorno è stato disatteso, e quando parlo di disatteso alludo al dispositivo degli ordini del giorno.

Nell'ordine del giorno n. 6, sempre del piano triennale, sono elencati i costi degli interventi ricompresi nella prima annualità del programma triennale, e qui noterete tutte le cifre che erano previste.

L'ordine del giorno n. 7, sempre del piano triennale, specificava nella relazione che il programma triennale in argomento prevede importanti investimenti infrastrutturali che devono sommarsi ad altre iniziative attualmente in corso con le quali proseguire le azioni strategiche di mobilità e in particolare la prosecuzione della metropolitana Canepari – Brignole sino a Terralba tramite il prolungamento, in prima fase, del tronchino di manovra fino all'altezza di Piazza Martinez. Invito i colleghi a leggere anche i dispositivi, perché tutti avevano dei tempi entro i quali riferire se questi obiettivi erano concretamente realizzabili.

Nell'ordine del giorno n. 8 del piano triennale erano elencati alcuni interventi e veniva ancora citato il POR di Prà, interventi di premialità per 500 mila euro, POR di Prà interventi Prà-to-sport per 2 milioni 180 mila euro, viene citato il POR di Maddalena per 621 mila euro, il POR Asse 4, Acquedotto storico di Genova, il POR di Prà fascia di rispetto per 198 mila euro e un'intera pagina che segue. Erano tutti gli interventi previsti per i POR sui quali ovviamente non ci è dato di conoscere a che punto siamo sul piano non dico tanto della realizzazione ma quantomeno su quello progettuale.

Nell'ordine del giorno n. 9, sempre del piano triennale, era specificato che dal 2009 l'area mercatale di Corso Sardegna risulta in stato di abbandono e grave degrado a causa del fallimento delle opere di riqualificazione previste. Questo ordine del giorno invitava la Giunta a valutare l'opportunità che fossero dedicati i 7 milioni previsti per la Fiera come utilizzo ovviamente per l'area mercatale di Corso Sardegna. Su questo a suo tempo l'assessore Miceli mi ha risposto non essere possibile in quanto questa somma erano già stata destinata per le opere di infrastrutturazione della fiera, però anche qui si tratta di capire questi 7 milioni previsti per la ristrutturazione della fiera come saranno destinati. Ho citato in questo caso l'ordine del giorno n. 10 e non il 9.

L'ordine del giorno n. 11 prevedeva l'allegato "immobilizzazione finanziaria" e recitava testualmente: Il Consiglio comunale, con delibera 08/07/2014 "Interventi per la promozione di un accordo di pianificazione, relativo all'ambito territoriale Fiera Genova, funzionale al percorso di valorizzazione delle aree non più necessarie alla funzione fieristica e rientranti nella disponibilità del Comune", e il famoso provvedimento che affidava questi spazi in vendita alla SPIM, dopo questa delibera c'è stata la notizia della progettualità dell'architetto Piano che ne prevedeva un diverso utilizzo di queste aree, però anche in questo caso non si è fatto il punto concreto di come quella delibera sia ancora concretamente oggi attuabile.

Adesso andiamo agli ordini del giorno sul bilancio previsionale 2014, che è stato approvato il 23 luglio 2014. Il primo di questi cita la Fondazione Cultura e viene evidenziata come tra le più importanti istituzioni culturali della città. Leggerete tutto il testo di questo ordine del giorno presentato da parte dei colleghi del Gruppo Doria e l'impegnativa prevedeva che a fronte dell'impossibilità di individuare risorse da sponsorizzazioni e da soggetti privati da individuare invitava la Giunta a finanziare la fondazione con le stesse somme stanziare nel 2013 e poi di riferire entro ottobre le risultanze dei provvedimenti adottati. Anche questo ordine del giorno è stato disatteso.

L'ordine del giorno n. 2 del bilancio previsionale evidenziava "valutato il risultato economico di Genova Parcheggi che chiude il bilancio in sostanziale pareggio determinando quindi come unico beneficio per il Comune, azionista unico nonché titolare dei diritti sugli stalli di sosta, solo 2 milioni 700 mila euro di canoni concessori, a fronte di circa 13 milioni riscossi come gettito delle tariffe di sosta", evidenziava ancora "considerate le evidenti e significative sinergie che si possono attivare fra la gestione del TPL e la gestione della sosta privata, segnatamente sotto il profilo dell'integrazione funzionale e tariffaria tra i due modi di trasporto", e chiedeva di esaminare i profili tecnici ed economici di una eventuale fusione delle due società e riferire poi al Consiglio comunale, problema ancora oggi di attualità in quanto proprio domani avremo delle audizioni per quanto riguarda le società partecipate e quindi anche l'ipotesi che Genova Parcheggi possa essere assorbita da parte della AMT, una delle tante proposte che sono emerse anche in sede di Commissione consiliare.

L'ordine del giorno n. 3 impegnava la Giunta, con le prime variazioni di bilancio 2014, a reperire nell'economia di bilancio una somma aggiuntiva di 50 mila euro da destinare al capitolo dello sport per attività disabili. Questo ordine del giorno aveva la firma dei colleghi Anzalone e Mazzei e anche qui non ci è dato di conoscere se è stato possibile realizzare o concretizzare questo ordine del giorno.

L'ordine del giorno n. 4 evidenziava la recrudescenza del fenomeno della prostituzione di strada e impegnava la Giunta a sensibilizzare i soggetti operanti nel comitato per la sicurezza istituito presso la Prefettura e a valutare

anche nel mondo del volontariato l'eventuale disponibilità di risorse volte a fornire assistenza alle prostitute che desiderano porre fine alla loro attuale attività, ordine del giorno presentato da parte del collega Musso.

Nell'ordine del giorno n. 5 veniva rilevato il Documento Unico di Programmazione, veniva citata la manovra di bilancio regionale, invitava a mantenere l'esenzione dell'addizionale IRPEF, vi era poi l'impegno relativo all'Expo, per quanto riguarda il trasporto locale e *welfare* confermava gli stanziamenti del 2013, che per il TPL erano 250 milioni, di cui 119 per la gomma e 86 per il ferro, e poi altri obiettivi. Visto che non vi era ancora la certezza su queste cifre, il dispositivo prevedeva di riferire entro ottobre in apposita riunione di Commissione in merito alle somme stanziare da parte della Regione a favore del Comune di Genova per i settori che io ho sintetizzato ma che, come ben vedete, erano molti altri, compreso ovviamente l'acquisto di duecento bus da parte della Regione, oltre che a definire il riparto dei 26 milioni per i comuni liguri relativi alle politiche sociali e *welfare*. Nessuna informativa sul dispositivo è stata fornita al momento.

L'ordine del giorno n. 6, a firma del collega Pignone, evidenziava che mercoledì 18 giugno scorso l'assemblea ordinaria degli azionisti di IREN ha approvato il bilancio della società per il 2013 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,0523 euro per azione, confermando quanto proposto dal consiglio di amministrazione lo scorso 27 marzo. Questo ordine del giorno impegnava la Giunta ad audire in apposita riunione di Commissione i rappresentanti del Cda di IREN prima della chiusura del bilancio aziendale 2014 per riferire sull'andamento della gestione economica e finanziaria al fine di condividere una strategia di destinazione degli eventuali utili. Anche questo ordine del giorno nella tempistica prevista è stato disatteso, e quando dico disatteso mi riferisco sul piano dell'informativa al Consiglio comunale, perché poi magari queste cose in parte possono anche essere state realizzate. Con l'avvenuta modifica del regolamento, gli ordini del giorno che approva il Consiglio comunale sulle delibere – in questo caso parliamo del bilancio previsionale 2014 e del piano triennale – diventano parte integrante del fascicolo di quella delibera e quindi credo sia un atto dovuto da parte della Giunta non lasciarli nel cassetto, ma onorarli per quanto riguarda il dispositivo, altrimenti è meglio non approvarli, che la Giunta dica di no o che non approva più ordini del giorno. La Giunta deve sapere che io invece gli ordini del giorno li conservo e al momento opportuno li cito.

L'ordine del giorno n. 7 evidenziava gli obiettivi relativi alla gestione dei servizi pubblici Genova Parcheggi e invitava ad approfondire i temi relativi alla sosta a pagamento di suolo pubblico e in strutture dedicate, di informare circa il rilascio e il rinnovo di contrassegni di accesso alle ZTL di tutto il territorio comunale, informativa sul telecontrollo dei varchi di accesso, e in questo caso l'impegno era di riferire entro ottobre 2014 gli interventi attuati a

tutto settembre, quelli programmati per il 2014 e le somme impegnate indicando le fonti di finanziamento.

L'ordine del giorno n. 8 richiama, dall'allegato del bilancio, Documento Unico di Programmazione, opere pubbliche e nuovi investimenti, e qui vengono citati gli obiettivi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Programma Operativo Nazionale (PON), il Programma Operativo Regionale (POR) e sono elencati alcuni obiettivi sui quali poi non vi è stata informativa al Consiglio comunale.

All'ordine del giorno n. 9 vi sono allegati alcuni ordini del giorno che sono stati approvati e per quanto riguarda l'allegato "Gestione del patrimonio", il dispositivo prevedeva di riferire entro novembre 2014 in apposita riunione di Commissione circa il piano di alienazioni e locazioni degli immobili allegati. Colleghi, qui avete un corposo documento allegato di obiettivi di alienazioni che erano previsti, l'unico dei quali concretato è la famosa pratica relativa agli uffici di via Cantore, di proprietà comunale, permutati poi con la ditta Viziano, in cui poi ritorneremo in quanto proprio oggi mi è pervenuto il carteggio rispetto a quella permuta che un altro obiettivo di attualità sta per ritornare in Consiglio comunale relativo a quegli immobili. In tutti i casi, tutto il resto (immobili Fiera, edificio Onpi, scuola Garaventa, San Raffaele di Coronata, Edificio ex Nira, ex facoltà di Bertani, Villa Donghi, Palazzo Fortezza, Viale Cembrano, immobili di proprietà di Ri.Genova in Vico Croce Bianca e Vico del Papa, Mercato Cortellazzo, edificio scolastico Govi di via Pinetti) è stato disatteso. Qui c'era un piano di alienazioni previsto nel bilancio previsionale di cui nulla si è detto o informato il Consiglio comunale, salvo leggere sulla stampa cittadina di una delibera recente, che sarebbe stata adottata dalla Giunta, sulla quale sarebbe opportuno, a prescindere dalle competenze del Consiglio, che ci fosse un minimo di informazioni circa i beni immobili che il Comune intende alienare, a parte quelli disattesi per il 2014, quantomeno la programmazione del 2015.

L'ordine del giorno n. 10 richiama le linee programmatiche del Sindaco relative all'Assessorato Lavori Pubblici e Manutenzioni. A parte la premessa che trovate, nel dispositivo era prevista una verifica analitica delle aree e degli edifici abbandonati in modo da individuare i nodi critici e le possibili soluzioni, anche con il coinvolgimento della popolazione, sia nella segnalazione di edifici sia nell'ideazione di attività e funzioni che possono essere insediate. Abbiamo parlato recentemente di questi fatti e questo ordine del giorno presentato da parte del collega Musso non ha avuto seguito.

L'ordine del giorno n. 11, ricavato dalla relazione del bilancio 2014, richiama l'elenco di incarichi professionali, e sono tutti relativi – li trovate elencati – alla mobilità urbana, al settore programmi di riqualificazione urbana, alla direzione cultura e turismo, alla direzione scuola, sport e politiche giovanili, alla direzione gabinetto del Sindaco, alla direzione politiche delle entrate e dei

tributi. Li avete tutti elencati così come erano previsti nel bilancio previsionale e così come il documento che trovate allegato e approvato da parte del Consiglio comunale. Era previsto che entro novembre 2014 ci fosse comunicato l'importo finanziario, se elargito, perché può essere che per alcune di queste consulenze non fosse previsto elargirne il contributo, e per ogni singolo incarico professionale di collaborazione un minimo di informativa ma soprattutto le previsioni del 2015.

L'ordine del giorno n. 12, approvato contestualmente al bilancio, richiama il parere dei revisori dei conti, i quali avevano rilevato alla voce "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" che l'ammontare del fondo per il 2014 è determinato in 51 milioni e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità, di cui si evidenziano le principali voci: tassa sui rifiuti, sanzioni codice della strada, infrazioni a regolamenti, refezione scolastica e COSAP. Il dispositivo, rispetto a questo punto di parere dei revisori dei conti, impegnava la Giunta a riferire – era specificato – appena possibile al Consiglio comunale prima della presentazione del bilancio 2015 l'ammontare delle entrate relative alle voci in premessa elencate. È chiaro che nel momento in cui i revisori dei conti hanno esaminato il bilancio previsionale, ma questo l'aveva evidenziato anche l'assessore Miceli, erano voci dove non vi era la certezza di esigibilità, però, trascorso tutto questo tempo, credo che oggi la Giunta sia in grado di riferire, e certamente in questo caso col consuntivo probabilmente questi nodi sono sciolti ed è opportuno evidenziarli proprio perché richiamati da parte del collegio revisore.

L'ordine del giorno n. 13 rilevava al Documento Unico di Programmazione, alla voce "Enti strumentali e Società controllate e partecipate", le sottoscritte procedure di controllo e poi evidenziava che il Comune di Genova, in attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000, ha definito il regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune, approvato con delibera del Consiglio comunale il 9 aprile 2013. Il regolamento che ho citato istituisce un comitato di coordinamento delle società partecipate che definisce gli indirizzi, negozia gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive. Il comitato è composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, gli Assessori competenti e il direttore generale del Comune. Il regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società. Su questo probabilmente avremo occasione di approfondire la questione, visto che domani pomeriggio in Commissione consiliare vi è un report sulle società partecipate, però sarebbe opportuno, Assessore, visto che domani pomeriggio vi sarà un ulteriore approfondimento sulle società partecipate, con l'audizione delle organizzazioni sindacali, che vi sia un minimo di rapporto o di relazione circa il lavoro che è stato sviluppato da questo comitato di coordinamento, che

dovrebbe operare in funzione di una verifica costante circa l'andamento gestionale delle società partecipate.

L'ordine del giorno n. 14 riprende una parte del parere dei revisori dei conti, che alla voce "Organismi partecipati" scrivono che le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono Fiera di Genova e Tunnel di Genova Spa (in liquidazione) e l'ordine del giorno impegnava la Giunta a riferire entro febbraio 2015 in apposita riunione di Commissione e poi al Consiglio comunale circa le prospettive operative del bilancio 2015 di Fiera Genova e gli adempimenti conseguenti la Spa Tunnel in liquidazione. Assessore, considerato, come ho già detto, che domani vi sarà un ritorno di approfondimento sulle società partecipate, è occasione, visto che fino ad oggi non è stato fatto, di fare chiarezza sulla Fiera, soprattutto in rapporto a quello che scrivono i revisori dei conti, e fare soprattutto chiarezza sulla società in liquidazione Tunnel, perché è in liquidazione da anni e non si riesce a capire se è in liquidazione, se è ancora in liquidazione e come si intende operare in funzione di questa società.

L'ordine del giorno n. 15 riprende ancora il parere dei revisori dei conti (bilancio 2014). Per quanto riguarda il pubblico trasporto, i revisori scrivono che il collegio, nel dare atto che l'accordo sindacale siglato il 23 gennaio 2013 con la società AMT, prevede, all'articolo 6, l'eventuale impegno del Comune fino ad un massimo di 4,3 milioni di euro, e ritiene che tale intervento possa realizzarsi sul capitale ai sensi della disposizione di cui all'ultimo periodo del comma 19 del decreto legislativo del 2010. Il collegio prende tuttavia atto che tale finanziamento non è contenuto nell'attuale bilancio previsionale e, qualora dovesse rendersi necessario, potrebbe essere indispensabile un intervento non programmato da parte dell'ente, per la cui eventualità esiste la disponibilità sul fondo di riserva, se non preventivamente utilizzato altrimenti. Anche in questo caso mi soffermo sulle date dei dispositivi non fosse altro che i dispositivi siano rispettati e onorati, non fosse altro le osservazioni dei revisori dei conti prevedevano che entro gennaio 2015 in apposita riunione di Commissione e in Consiglio comunale le determinazioni adottate o programmate per quanto nelle premesse richiamate. Può essere che questo nodo, assessore Miceli, o questa questione sia stata chiarita in merito al bilancio consuntivo 2014.

L'ordine del giorno n. 16 riguarda anche in questo caso il parere dei revisori dei conti che, per quanto riguarda le società partecipate, scrivono: "Il collegio dà atto di avere ricevuto i seguenti bilanci 2013 delle partecipate, approvati dalle assemblee e dai consigli di amministrazione in attesa di delibera assembleare: ASEF, Bagni Marina, SPIM, ASTER, Genova Parcheggi, AMIU e Sviluppò Genova". Sulla base di tali documenti non sembrerebbero al momento configurarsi necessità di intervento, quindi il collegio di fatto approva i bilanci di queste società per il 2013, però poi lo stesso collegio dei revisori evidenzia che non può esprimersi sulle partecipate di cui non ha ricevuto la

documentazione aggiornata. Le società che non hanno inviato per tempo ai revisori dei conti la documentazione richiesta l'hanno poi fatta pervenire in fase successiva? E se sì, perché non si è riferito, come previsto nel dispositivo, su queste società entro ottobre 2014? Può essere domani, Assessore, un'occasione di approfondimento.

L'ordine del giorno n. 17 richiama il documento a firma Anzalone, Gioia e altri colleghi ed evidenzia nelle premesse la grave crisi occupazionale che colpisce la nostra città e quindi la conseguente carenza di risorse economiche, considerata la precarietà che coinvolge soprattutto i nuclei familiari, viste le difficili e crescenti difficoltà e il rischio per molte famiglie di oltrepassare la soglia della povertà e l'impegnativa prevedeva di programmare un piano di sostegno alle famiglie in difficoltà con particolare attenzione a quelle numerose. Questo sì che peraltro è un tema che, a prescindere da quello che era previsto nel dispositivo, dovremo, colleghi, riprendere in quest'Aula, non fosse altro in previsione del bilancio previsionale di quest'anno.

L'ordine del giorno n. 18, colleghi, riprende le criticità evidenziate da parte dei Municipi sul bilancio previsionale 2014, che lamentano il ritardo con cui il bilancio è stato inviato ai Municipi, che non hanno avuto sufficiente tempo per poterlo approfondire, contestano i provvedimenti del Governo e del Parlamento per quanto riguarda la carenza di risorse nei confronti degli enti locali e altre critiche, come potete rilevare. Quello che conta è l'impegnativa di questo documento, che impegnava il Sindaco, quale Presidente dell'ANCI Liguria, a promuovere entro novembre 2014 un pubblico incontro ANCI regionale con invito a tutti i sindaci e Consiglieri comunali al fine di elaborare un documento di richieste al Governo per i bilanci 2015. In questi giorni leggiamo sul giornale che si fa forte la protesta dei comuni italiani rispetto ai provvedimenti preannunciati da parte del Governo nei confronti delle risorse da destinare agli enti locali; certo, leggiamo le dichiarazioni sui giornali le più variegate, da Palermo al Trentino-Alto Adige, comprese le dichiarazioni di sindaci autorevoli della nostra regione. In un momento in cui pratiche in questo Consiglio ne vengono portate pochissime, a parte oggi, vogliamo un po' approfondire le problematiche degli enti locali e le richieste che è opportuno inoltrare nei confronti del Governo e del Parlamento, visto che gli enti locali sono già in ritardo nella predisposizione dei bilanci previsionali di quest'anno, con il rischio che eventuali ulteriori tagli vadano a colpire soprattutto i ceti più deboli del nostro territorio e della nostra città? Il Consiglio, la Conferenza Capigruppo, il Presidente e la Giunta valutino se non sia il caso su queste questioni così importanti di aprire un confronto in Consiglio comunale.

Nell'ordine del giorno n. 19 riportiamo i pareri elencati da parte dei Municipi sulle competenze loro assegnate e i Municipi ovviamente nel documento, come potete leggere, chiedono più deleghe rispetto a quelle attualmente in atto. In tutti i casi, l'ordine del giorno prevedeva che a partire dal

2014 venisse fornito al Consiglio comunale da parte dei Municipi una relazione annuale sull'attività svolta e rendiconto sulle risorse loro assegnate, fosse approfondito previa audizione dei Presidenti di Municipio circa le proposte in premessa elencate e fosse aperto un confronto col territorio con audizioni da stabilire in sede di Commissione circa le prospettive dei Municipi dopo l'entrata in vigore della Città metropolitana, in particolare se a partire dal prossimo ciclo amministrativo tutti e nove i Municipi sono da confermare oppure bisogna ridurne il numero. Una tra le tante ipotesi di cui si è discusso anche in passato è che rispetto ai nove Municipi potrebbero questi scendere a tre e rendere più omogenee le zone Val Polcevera, Val Bisagno, Ponente, Centro e Levante. Anche questi problemi sono meritevoli di approfondimento, perché tra due anni, o forse meno, rinnoviamo il Consiglio comunale e vogliamo fare il punto sui Municipi? Se confermarli, se ridimensionarli, se a questi riconoscere maggiori competenze o ridurle? Anche questi credo siano problemi che possono diventare oggetto di dibattito in Consiglio comunale, perché se questi ordini del giorno nel dispositivo fossero stati onorati allora tutte le settimane avremmo dei Consigli comunali dove almeno una pratica consistente che dia indirizzo alla Giunta probabilmente avremmo potuto trattarlo, ma abbiamo ancora il tempo per poterlo fare.

L'ordine del giorno n. 20 richiama le difficoltà dell'ente locale nel garantire obiettivi sostenibili per servizi sociali, per i servizi educativi e per la mobilità dei cittadini. Nel dispositivo si prevedeva di modificare il contratto di servizio – questo è un ordine del giorno importante del collega Bruno – della società Genova Parcheggi per ottenere un canone superiore ai 2 milioni 500 mila euro annuali, di modificare lo statuto di ASEF in modo da poter utilizzare gli utili per attività essenziali della civica amministrazione, di riscontrare le condizioni economiche per la concessione con la società Socrem, di riscontrare la tassa di concessione della società Apcoa concessionaria del parcheggio di Piazza della Vittoria e di procedere alla razionalizzazione della gestione del *waterfront* dell'area centrale genovese, prevedendo l'integrazione delle attività della Fiera unificandone ovviamente l'attività con la società Porto Antico. Consigliere Bruno, è un suo documento.

L'ordine del giorno n. 21 riprendeva dall'allegato "c" lo stato di attuazione dei programmi alla voce "Municipi". Con quest'ordine del giorno si evidenziava l'esigenza che i Municipi producano un rendiconto annuale, entrate e spese per ogni Municipio. Sono per tre anni consecutivi che si richiede che anche i Municipi debbano, rispetto alle somme loro assegnate o ai compiti da loro svolti, informare il Consiglio di come le risorse, poche o tante che siano, vengono investite e spese.

L'ultimo ordine del giorno richiama la relazione dei revisori dei conti sulla pratica oggi posta alla nostra attenzione, ossia rendiconto 2014. I revisori dei conti scrivono quanto segue:

“Sistema partecipate. La gestione del sistema delle partecipate del Comune presenta in diversi casi elementi di potenziale difficoltà che potrebbero comportare oneri per il bilancio del Comune sottoforma di maggiori uscite per il mantenimento del livello dei servizi o per eventuali difficoltà economiche finanziarie delle partecipate. Il dott. Gaio e il dott. Rimassa raccomandano di proseguire nel *trend* di attento monitoraggio, come fino adesso dimostrato, al fine di prevenire o di permettere – se del caso – un sollecito intervento per minimizzare gli oneri di eventuali diseconomicità. Il dott. Fossati, concordando nelle finalità, ritiene invece che il livello di attenzione debba essere innalzato rispetto al passato in ragione delle maggiori problematiche che potenzialmente si profilano all’orizzonte”. I revisori evidenziano inoltre che il livello di tassi di interesse nel sistema paese è attualmente ai livelli minimi ultrasecolari, circostanza che ha permesso nel tempo anche al bilancio comunale importanti risparmi sull’uscita corrente destinata al servizio del debito. Alle conclusioni scrivono: “Il collegio ritiene opportuno che l’ente preli un’adeguata attenzione eventualmente valutando potenziali rimodulazioni di scadenze del debito e/o variazioni di tipologia di tasso rispetto a quello attualmente applicato”. Anche su questo parere dei revisori dei conti credo sia opportuna l’impegnativa di questo ordine del giorno, che recita “impegna Sindaco e Giunta, valutati i bilanci consuntivi 2014 e previsionali 2015 delle aziende partecipate, contestualmente alla presentazione del bilancio previsionale 2015, a presentare una proposta per ogni singola azienda, circa la prospettiva operativa del prossimo biennio”. Credo che sia un atto dovuto col bilancio 2015 presentare una proposta che traguardi quantomeno il prossimo biennio circa l’andamento finanziario delle società partecipate. Poi un’informativa su eventuali riproposte di rimodulazione di scadenze del debito e/o variazioni di tipologia di tasso rispetto a quello attualmente applicato.

Mi scuso con i colleghi per avere presentato questo nutrito numero di ordine del giorno, ma sarebbero stati molti di più perché parto dal presupposto che un Consigliere comunale, su qualsiasi pratica, come nella fattispecie quella che abbiamo presentato nel bilancio previsionale 2014, non dovrebbe limitarsi soltanto a presentare dei documenti, ma dovrebbe poi controllare che questi documenti siano concretamente attuati, e a maggior ragione questo vale anche per la Giunta comunale. Nel dispositivo di tutti gli ordini del giorno illustrati proponiamo che, contestualmente alla presentazione del bilancio previsionale 2015, vi sia un rendiconto e un minimo di relazione, anche sintetica, circa gli adempimenti svolti rispetto ai documenti che io questa sera ho presentato, ma ciò vale anche per quelli che io non ho illustrato e che ovviamente sono stati presentati da parte di altri colleghi del Consiglio comunale nella seduta del 7 luglio 2014”.

Dalle ore 15.45 presiede il Vice Presidente C. Nicoletta

ASSESSORE MICELI

“Grazie, Presidente. Chiedo, se è possibile, avere quindici minuti di sospensione per poter elaborare, visto che li abbiamo avuti da poco”.

NICOLELLA – PRESIDENTE

“Considerata anche la corposità dei documenti, concedo quindici minuti di sospensione per dar modo all’amministrazione e agli uffici di analizzare la documentazione”.

Dalle ore 16:02 alle ore 16:19 il Presidente sospende la seduta.

Dalle ore 16:19 presiede il Presidente G. Guerello

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Grazie, Presidente. Volevo semplicemente portare all’attenzione dell’Assessore competente l’ordine del giorno n. 20, perché si parlava di riferire in Commissione circa il piano di alienazioni. Ricordo che da breve è passata una nostra mozione in Consiglio comunale in cui la Giunta, tra l’altro rivedendo il testo, si impegna a inserire nelle procedure di alienazione dei beni immobili del Comune di Genova un’informativa al Consiglio comunale bimestrale mediante comunicazione scritta sui risultati raggiunti su ogni singola alienazione o permuta nel rispetto della privacy. Credo che siano passati due mesi da quando è stato approvato questo ordine del giorno, comunque siamo in scadenza, quindi ricordavo alla Giunta l’importanza di dare queste informazioni al Consiglio comunale e ai cittadini. Grazie”.

ASSESSORE MICELI

“Grazie. Prima di esaminare i singoli ordini del giorno, volevo fare delle premesse. Il rendiconto è l’atto finale del bilancio che dà conto e monitora tutto quello che si è fatto e quello che non si è fatto, contiene anche ovviamente il rendiconto sul piano triennale e anche il rendiconto sullo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle partecipate, quindi è un atto compiuto ed esaustivo che dà conto di tutto quello che si è fatto o non si è fatto. Credo che tutti i quesiti e i chiarimenti debbano essere fatti in sede di Commissione e proprio la scorsa settimana è stata fatta una Commissione sul rendiconto proprio per rispondere ai quesiti e alle richieste di chiarimento che sarebbero arrivate dai vari commissari. Ricorderete che c’era tutto il Comune

schierato e c'erano tutti i funzionari e dirigenti delle varie direzioni pronti a dare risposta alle vostre domande. L'unica richiesta è arrivata dal consigliere Grillo di conoscere l'esito di alcuni ordini del giorno e aveva parlato di bilancio intendendo il bilancio di previsione, e siccome non sapevamo quali fossero allora ho dato la disponibilità a fornire sintetiche risposte a quanto chiedeva e oggi ho già firmato quella risposta sul bilancio di previsione, così come aveva chiesto. Sono circa ventuno ordini del giorno in cui diamo conto di quello che è stato fatto, di quello che si sta facendo e di quello che non è stato fatto. Lo stesso discorso deve valere per tutto il resto, cioè chiedere oggi in sede di approvazione della delibera chiarimenti sul consuntivo proveniente tra l'altro da precedenti atti e ordini del giorno, quindi un po' slegati da quelli che sono gli atti che devono essere approvati oggi e tra qualche tempo il bilancio di previsione, non si può legare alla risposta o alla relazione scritta su un ordine del giorno dell'anno scorso l'approvazione o la stessa delibera del bilancio previsionale. Detto questo, per essere coerente con quanto detto in sede di Commissione quando ho dato la disponibilità della risposta agli ordini del giorno sul bilancio, confermo la disponibilità a dare, visto che oggi il consigliere Grillo ha aggiunto anche gli ordini del giorno sul piano triennale, una sintetica risposta sullo stato di avanzamento postuma rispetto alla Commissione, che era la sede naturale deputata a fornire i chiarimenti. Gli ordini del giorno di questa tipologia presentati oggi sono da respingere per questi motivi che ho detto, quindi non intendiamo fornire relazioni scritte nel senso in cui intende il consigliere Grillo, ma forniremo risposte su determinati chiarimenti o su determinati impegni presi a sua volta con l'ordine del giorno. In alcuni ordini del giorno chiede notizia sulle partecipate, come la Fiera con Porto Antico, il Tunnel, e non riteniamo di fare ulteriori relazioni scritte perché c'è un piano di riordino di razionalizzazione delle partecipate di cui domani abbiamo la Seconda Commissione con l'audizione delle organizzazioni sindacali, dove – lei, Consigliere, l'avrà letta attentamente – società per società diciamo quello che vogliamo fare e quando non diciamo nulla in questo momento evidentemente non vogliamo procedere con azioni particolari. Per quanto riguarda invece il monitoraggio, l'andamento e la *governance*, ricordo che ci sono tre atti previsti dal regolamento che danno conto in sede di bilancio previsionale del DUP, quindi degli obiettivi assegnati, in sede di verifica degli equilibri dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi e in sede di consuntivo del risultato finale di raggiungimento degli obiettivi, quindi ci sono altri atti e non è necessario fare altre Commissioni o fare relazioni scritte. Ultima annotazione di carattere generale è che io e i colleghi quando veniamo convocati in Commissione veniamo qui a riferire in merito agli argomenti sottoposti all'attenzione dei commissari, però non siamo noi che convochiamo noi le Commissioni e non è prerogativa degli Assessori. Anche su alcuni argomenti che ha trattato nel suo ordine del giorno e lei vorrà chiedere le

Commissioni, se il coordinamento dei presidenti lo consentirà, si farà la Commissione e noi verremo qui a riferire. L'impegno è quello di fornire una risposta scritta su quelli precedenti che qui richiama. L'ordine del giorno n. 1 è respinto, per gli stessi motivi è respinto l'ordine del giorno n. 2, la stessa cosa vale per l'ordine del giorno n. 3, per l'ordine del giorno n. 4, per l'ordine del giorno n. 5, per l'ordine del giorno n. 6, per l'ordine del giorno n. 7 e per l'ordine del giorno n. 8. Nell'ordine del giorno n. 9 il Consigliere richiama l'ordine del giorno approvato a suo tempo in cui si impegnava il Sindaco e la Giunta a restituire ai cittadini del Municipio Bassa Val Bisagno la fruizione dell'area tenendo conto delle indicazioni fuoriuscite dall'*iter* di urbanistica e mi pare che si parli di Corso Sardegna. Questo, consigliere Grillo, poteva chiederlo durante la Commissione, perché c'erano i lavori pubblici e c'era il patrimonio. L'ordine del giorno è respinto, però mi raccomanderò ai dirigenti competenti di darle risposta scritta insieme alle altre. L'ordine del giorno n. 10 è respinto, perché sulla destinazione dei fondi le ho già risposto, l'ordine del giorno n. 11 è respinto, perché è inutilmente presentato, l'ordine del giorno n. 12 era uno di quelli previsti nella prima tornata, per cui risponderemo oggi, quindi abbiamo già risposto in relazione al quesito che ci ha fatto in Commissione, quindi è respinto, l'ordine del giorno n. 13 è respinto perché quanto ci chiede è stato già valutato nel piano di riordino, sull'ordine del giorno n. 14 abbiamo già risposto nel senso che è stato già fatto quello che chiede, quindi questo ordine del giorno è ultroneo e lo respingiamo. Per gli stessi motivi che ho detto all'inizio nella fase delle premesse, l'ordine del giorno n. 15 è respinto, l'ordine del giorno n. 16 è respinto, l'ordine del giorno n. 17 è respinto, perché non è l'Assessore che convoca l'audizione di IREN, quindi lei lo chieda a chi è competente e le verrà data risposta, positiva o negativa, è respinto anche l'ordine del giorno n. 18, è respinto anche il n. 19 ed è respinto anche il n. 20, per gli stessi motivi di cui in premessa. Nel caso dell'ordine del giorno n. 21, è uno dei casi in cui respingiamo l'ordine del giorno, ma ci impegniamo a interessare gli uffici del patrimonio perché le diano risposta insieme a tutte le altre, se è stata fatta o meno quello che chiede. L'ordine del giorno n. 22 è respinto, l'ordine del giorno n. 23 è respinto, perché dice di riferire appena possibile al Consiglio comunale prima della presentazione del bilancio 2015 l'ammontare delle entrate, ma sono tutte entrate che sono nel rendiconto, quindi basta leggersi il rendiconto e troverà risposta al suo quesito. All'ordine del giorno n. 24 le ho risposto perché riguarda mi pare la *governance* delle società partecipate, quindi le ho già detto in premessa come vengono monitorate e quali sono i passaggi in Consiglio comunale e in Commissione per quanto riguarda la tempistica. L'ordine del giorno n. 25, per gli stessi motivi di cui in premessa, è respinto, così come è respinto anche l'ordine del giorno n. 26 per il semplice fatto che quello che chiede lo abbiamo già fatto, cioè che i 4,3 milioni ad AMT sono stati a suo tempo erogati, quindi il quesito diventa non coerente. L'ordine del giorno n. 27

è respinto, perché a suo tempo c'erano alcune società che non avevano ancora presentato il bilancio e poi li hanno presentati, quindi è superato, l'ordine del giorno n. 28 è respinto perché chiede se è stato programmato un piano di sostegno alle famiglie in difficoltà con particolare attenzione a quelle numerose. In Commissione lei poteva chiedere ai dirigenti e ai funzionari del sociale se era stato fatto qualcosa, non l'ha fatto e l'ordine del giorno è respinto, però chiederemo all'assessore Fracassi di darle comunque una risposta. L'ordine del giorno n. 29 è superato perché con l'ANCI Liguria e con l'ANCI nazionale da sempre siamo impegnati e se va sul sito di ANCI e IFEL viene aggiornato su quelle che sono le iniziative delle varie realtà territoriali, quindi non ci dice nulla di nuovo ed è una cosa che già facciamo. L'ordine del giorno n. 30 è respinto perché non è congruente in questa fase dell'approvazione della delibera del consuntivo, però chiederemo all'assessore Crivello di darle risposta sintetica, l'ordine del giorno n. 31 è respinto, perché c'è il piano di riordino all'interno del quale si possono chiedere tutti i chiarimenti possibili, quindi non è congruente con questa delibera, l'ordine del giorno n. 32 riguarda il rendiconto dei Municipi, che è nel rendiconto stesso, quindi basta andarlo a vedere, leggerlo ed eventualmente si ha contezza di quello che è stato fatto nei Municipi, quindi è respinto. Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 33, ci sono gli atti ufficiali e c'è il piano di riordino, quindi è respinto”.

GRILLO (P.D.L.)

“Non è la prima occasione, per quanto riguarda l'assessore Miceli, che sia contestualmente all'approvazione dei bilanci previsionali sia a quelli consuntivi rispetto a dei documenti approvati da parte del Consiglio comunale risponda nei termini come ancora oggi per l'ennesima volta abbiamo ascoltato. Nella Commissione consiliare del 22, nell'unico intervento che io ho fatto rivolgendomi a lei ho chiesto che prima che la pratica fosse iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale, quello odierno, era opportuna una risposta della Giunta circa gli adempimenti svolti riferiti agli ordini del giorno approvati contestualmente al bilancio previsionale. La sua risposta è stata che avrebbe fornito una relazione dettagliata rispetto ai documenti approvati da parte del Consiglio comunale, ma lei oggi non ha fornito una risposta dettagliata, perché quando un ordine del giorno impegna la Giunta è la Giunta che deve sentirsi in obbligo sui documenti e sulla tempistica prevista negli ordini del giorno, perché ogni ordine del giorno, se li ha letti attentamente, e ha avuto anche il tempo in questi giorni per poterlo fare, prevedeva anche delle scadenze molto anticipate rispetto all'odierna riunione. Dichiaro la mia insoddisfazione, preannuncio che su ogni singolo ordine del giorno inoltrerò al Sindaco un'interrogazione con risposta scritta, che per regolamento lei mi deve pervenire entro trenta giorni, e poi chiederò l'audizione al Prefetto in quanto bisogna fare chiarezza sui

documenti approvati dal Consiglio e poi disattesi. Dichiaro la mia insoddisfazione per il modo con cui lei ovviamente risponde a dei documenti approvati da parte del Consiglio comunale. Soprattutto per questi motivi, preannuncio il voto contrario fermo restando che attiverò tutti i meccanismi che il regolamento mi consente per avere delle risposte dettagliate, e poi queste risposte dettagliate le diffonderò sul territorio affinché i cittadini sappiano, soprattutto sul piano triennale, gli obiettivi previsti da anni e non attuati. Voto contrario”.

BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Prima di iniziare le operazioni di voto e al fine di ultimare l’analisi da parte nostra dei documenti alla luce delle risposte della Giunta, le chiederò dieci minuti di sospensione, così potremo magari proporle qualche accorpamento sulla base della nostra posizione”.

Dalle ore 16:40 alle ore 16:51 il Presidente sospende la seduta.

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI

Ordine del giorno n. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la seduta consiliare del 20 marzo 2012 nel corso della quale è stato approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2012 - 2014;

Evidenziato che nel corso della sopracitata seduta sono stati accolti come raccomandazione gli allegati Ordini del Giorno;

Rimarcato che con l’esercizio 2014 si concludono le Previsioni del Piano Triennale previste nel 2012;

IMPEGNA SINDACO GIUNTA

PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

Produrre una relazione scritta da sottoporre al Consiglio comunale contestualmente alla presentazione del Piano Triennale Lavori Pubblici 2015 - 2017 circa i provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATI CITATI

ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012

-B-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL’ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “Progettazione e realizzazione di una rete di forza dedicata al Trasporto Pubblico in Valbisagno /1° lotto – G8413” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 11.500.000,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012

-E-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL’ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “Deposito veicoli per la Metropolitana in Via Buozzi comprensivo di struttura del soprastante parcheggio d’interscambio / 1° e 2° lotto funzionale – G7337” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 17.642.317,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012

-V1-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL’ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “Parcheggio di interscambio sovrastante il deposito veicoli per la Metropolitana di Via Buozzi: lavori di sistemazione superficiale – G9056” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 1.403.954,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Il Consiglio comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la seduta consiliare del 20 marzo 2012 nel corso della quale è stato approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2012 – 2014;

Evidenziato che nel corso della sopracitata seduta sono stati accolti come raccomandazione gli allegati Ordini del Giorno;

Rimarcato che con l'esercizio 2014 si concludono le Previsioni del Piano Triennale previste nel 2012;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

Produrre una relazione scritta da sottoporre al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Piano Triennale Lavori Pubblici 2015 – 2017 circa i provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATI CITATI

ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012

-T1-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL'ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “P.O.R. Molassana – Asse 3: Realizzazione nuova viabilità sponda destra torrente Bisagno, parcheggio intermodale a monte del Ponte Fleming. Pedonalizzazione Via Molassana – G7082” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 8.170.000,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012

-Q1-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL'ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “P.O.R. Prà – Interventi per premialità: “Parco di Ponente” – interventi di riqualificazione – G10437” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 1.101.000,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012

-P1-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL’ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “P.O.R. Prà – Interventi per premialità: “Spazi di mare tra sport e natura” – rinaturalizzazione foce rio San Pietro, percorso natura e realizzazione ostello – G8816” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 631.000,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

**ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012**

-01-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL’ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “P.O.R. Prà – Interventi per premialità: “Pra-tosport”, area pubblica per sport all’aperto Spazi di mare tra sport e natura” – G10436” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 768.000,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

**ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012**

-S1-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00033/2012 DEL 07/03/2012 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 E DELL’ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalle tabelle allegate alla Proposta che alla voce “P.O.R. Prà – Fascia di rispetto di Prà: nuovo polo di interscambio tra la linea ferroviaria, il trasporto su gomma e il trasporto pubblico via mare (approdo Nave-bus), 2° lotto – G7207” la stima dei costi del programma per quanto riguarda il primo anno sarà pari a “€ 200.272,00”;

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire – entro 6 mesi – in apposita riunione di Commissione Consiliare gli interventi effettuati e/o quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 3

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la seduta consiliare del 20 marzo 2012 nel corso della quale è stato approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2012 - 2014;

Evidenziato che nel corso della sopracitata seduta sono stati accolti come raccomandazione gli allegati Ordini del Giorno;

Rimarcato che con l'esercizio 2014 si concludono le Previsioni del Piano Triennale previste nel 2012;

IMPEGNA SINDACO GIUNTA

PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

Produrre una relazione scritta da sottoporre al Consiglio comunale contestualmente alla presentazione del Piano Triennale Lavori Pubblici 2015 - 2017 circa i provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATI CITATI:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 16 OTTOBRE 2012

-D-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00058/2012 DEL 09/10/2012 – 1° ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 DEI LAVORI PUBBLICI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 20/03/2012. III NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2012-2013-2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Evidenziato che la Giunta Comunale nella seduta del 20 Marzo 2012 ha accolto come raccomandazione gli allegati odg, relativi al Programma triennale dei lavori Pubblici 2012-2014 – 1° annualità;

INTERVENTI SUI TRASPORTI – PARCHEGGI:

- Progettazione e realizzazione di una rete di forza dedicata al trasporto pubblico in Val Bisagno;

- Parcheggio di interscambio sovrastante il deposito veicoli per la Metropolitana in Via Buoizzi;
- Piastra di Genova Est: riqualificazione viaria parcheggio di interscambio;
- Deposito veicoli per la Metropolitana in via Buoizzi comprensivo di struttura del soprastante parcheggio di interscambio – 1-2 Lotto Funzionale;

Rilevato che detti interventi non sono compresi nell'odierna delibera;

Considerato il tempo trascorso e avendo disatteso quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

A riferire in apposita riunione di Commissione Consiliare prima della trattazione del Rendiconto 2012, fornendo relazione scritta in merito agli interventi effettuati o eventualmente programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 24 voti favorevoli; n. 5 contrari (Mov. 5 Stelle); n. 3 astenuti (I.D.V.: Anzalone, De Benedictis, Mazzei).

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 16 OTTOBRE 2012

-E-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00058/2012 DEL 09/10/2012 – 1° ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 DEI LAVORI PUBBLICI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 20/03/2012. III NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2012-2013-2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta in oggetto;

Evidenziato che la Giunta Comunale nella seduta del 20 Marzo 2012 ha accolto come raccomandazione gli allegati odg, relativi al Programma triennale dei lavori Pubblici 2012-2014 – 1° annualità;

INTERVENTI POR:

MOLASSANA: Realizzazione nuova viabilità sponda destra Torrente Bisagno - Pedonalizzazione Via Molassana;

PRÀ: Interventi di premialità “Parco di Ponente”

PRÀ: Interventi di premialità “Spazi di mare tra Sport e Natura – Rinaturalizzazione Foce Rio San Pietro – Percorso Natura e realizzazione Ostello;

PRÀ: Interventi di premialità “PRÀ TOSPORT”

PRÀ FASCIA DI RISPETTO:

Nuovo Polo di interscambio tra la linea ferroviaria e trasporto pubblico Via Mare (approdo Nave Bus);

Rilevato che detti interventi non sono compresi nell’odierna delibera;

Considerato il tempo trascorso e avendo disatteso quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

A riferire in apposita riunione di Commissione Consiliare prima della trattazione del Rendiconto 2012, fornendo relazione scritta in merito agli interventi effettuati o eventualmente programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi,

Malatesta, Mazzei, Muscarà, Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Veardo, Villa, in numero di 31.

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 OTTOBRE 2012**

-F-

OGGETTO: PROPOSTA N. 00058/2012 DEL 01/10/2012 – 1° ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2013-2014 DEI LAVORI PUBBLICI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 20/03/2012. III NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2012-2013-2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A tenere presente l'obiettivo della progettazione della modifica del tratto terminale del rio Fereggiano, riguardo all'allargamento del letto del torrente.

Proponente: Bruno (F.d.S.).

ORDINE DEL GIORNO N. 4

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la seduta consiliare del 22 Luglio 2014 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI;

Evidenziato che nel corso della seduta è stato approvato l'allegato O.d.G. –a- disatteso per quanto riguarda il dispositivo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Riferire al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015 gli adempimenti svolti o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

-a-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 – APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- che sulla scorta dello schema e secondo le procedure ed i modelli previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011 è stato elaborato l'allegato Programma Triennale dei lavori pubblici che riporta anche gli interventi per i quali, seppur già finanziati in esercizi precedenti, non è imminente l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
- che il Programma Triennale conferma le previsioni del suddetto schema che, con particolare riferimento alla prima annualità, consentono di garantire:
 - l'ammontare in conto capitale, in misura equivalente all'anno 2013, per il Contratto di servizio A.S.Ter;
 - l'avvio di importanti interventi di risanamento idrogeologico;
 - il completamento del programma pluriennale di eliminazione criticità connesse alle vie d'esodo ed adeguamento impianti elettrici ed idrici degli edifici scolastici;
 - le risorse per gli interventi di manutenzione del patrimonio;
 - le quote di cofinanziamento degli investimenti necessari per l'edilizia residenziale pubblica e sul trasporto pubblico per il completamento del deposito di Buozzi e la realizzazione delle

opere e degli impianti necessari alla funzionalità della linea Canepari-Brignole;

- la quota economica per imprevisti, accordi bonari ex art. 12 D.P.R. 207/2010 e somme urgenze non programmabili.
- che il Programma Triennale 2014-2015-2016 recepisce le indicazioni e le iniziative da avviare con riferimento alle sopra citate tematiche;
- che altri importanti lavori, necessari al soddisfacimento dei bisogni della città, non sono ricompresi nel Programma Triennale in quanto la loro esecuzione non incide economicamente sul bilancio comunale ed è previsto che siano appaltati direttamente da altri soggetti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire entro Ottobre in apposita riunione in Commissione circa gli interventi effettuati, quelli programmati, siano questi di competenza del Comune o di altri soggetti.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 5

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la delibera del 22 luglio 2014 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL’ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI”.

Evidenziato che nel corso della seduta è stato approvato l’allegato O.d.G. –b- disatteso per quanto riguarda il dispositivo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Riferire al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015 gli adempimenti svolti o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

-b-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 – APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- che la crisi economica che interessa il paese ha reso più drammatico il problema della casa e di riflesso dell'edilizia residenziale pubblica e del "social housing";
- che il Comune di Genova è impegnato in un complesso di iniziative volte al recupero di abitazioni da poter mettere a disposizione per le politiche della casa e, a tale scopo, ha anche avviato negli ultimi anni, di concerto con la Regione Liguria, diversi programmi straordinari di edilizia residenziale pubblica;
- che lo stato conservativo degli alloggi disponibili necessita di interventi manutentivi comportanti un considerevole sforzo economico non sostenibile interamente con le sole risorse proprie della Civica Amministrazione che ne ha tuttavia riservato una quota rilevante all'interno del Programma Triennale per poter così recuperare immobili del patrimonio abitativo disponibile e di edilizia residenziale pubblica;
- che altre risorse saranno individuate all'interno del Bilancio di previsione dell'Ente per far fronte ad interventi manutentivi che saranno attuati da ARTE;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione il programma ei tempi previsti, per realizzare gli obiettivi in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la delibera del 22 luglio 2014 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL’ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI”.

Evidenziato che nel corso della seduta è stato approvato l’allegato O.d.G. –c- disatteso per quanto riguarda il dispositivo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Riferire al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015 gli adempimenti svolti o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL’UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

-c-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
– PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 – APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL’ELENCO
ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- che ai sensi del comma 3 dell’art. 128 del D.Lgs 163/2006 il Programma Triennale dei lavori pubblici indica l’ordine di priorità, articolato su tre livelli;

- che il costo degli interventi ricompresi nella prima annualità del Programma Triennale in priorità 1 è pari ad euro 102.593.331 di cui:
 - euro 92.222.345 di risorse già disponibili;
 - euro 312.000 di risorse provenienti da entrate vincolate;
 - euro 9.858.986 di risorse provenienti da nuovo indebitamento;
 - euro 200.000 di altre risorse;
- che all'interno dell'elenco sono previsti ulteriori investimenti con priorità 2 per complessivi euro 58.823.067 di cui:
 - euro 1.618.710 di risorse già disponibili;
 - euro 20.423.094 di risorse provenienti da entrate vincolate;
 - euro 19.355.939 di risorse provenienti da nuovo indebitamento;
 - euro 9.723.762 di risorse provenienti da capitale privato;
 - euro 3.396.746 di risorse provenienti da cessioni di immobili;
 - euro 4.304.825 di altre risorse;
- che nella prima annualità sono previste altre voci di spesa relative comunque ad investimenti non ricompresi nell'elenco annuale;
- che il fondo per accordi bonari di cui all'art. 12 del DPR 207/2010 è stato quantificato in euro 4.108.241 pari al 3% delle somme previste per l'attuazione degli interventi compresi nell'elenco annuale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione circa gli interventi effettuati a tutto Settembre 2014 le risorse finanziarie impegnate e gli obiettivi programmati a tutto Dicembre 2014.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la delibera del 22 luglio 2014 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI”.

Evidenziato che nel corso della seduta è stato approvato l'allegato O.d.G. -d- disatteso per quanto riguarda il dispositivo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Riferire al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015 gli adempimenti svolti o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014

-d-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
– PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 – APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- che obiettivo del Comune è la promozione e il potenziamento del servizio di trasporto pubblico attraverso azioni strategiche di mobilità quali la realizzazione di nuovi assi dedicati, il ridisegno della rete del servizio di TPL e lo sfruttamento delle opportunità legate allo sviluppo del nodo ferroviario e delle interconnessioni nonché la realizzazione di parcheggi di interscambio;
- che il Programma Triennale in argomento prevede importanti investimenti infrastrutturali, che debbono sommarsi ad altre iniziative attualmente in corso con le quali proseguire le azioni strategiche di mobilità sopra descritte, ed in particolare la prosecuzione della Metropolitana Canepari – Brignole siano a Terralba tramite il prolungamento, in prima fase, del tronchino di manovra fino all'altezza di Piazza Martinez;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione circa i tempi previsti, per realizzare gli obiettivi in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la delibera del 22 luglio 2014 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL’ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI”.

Evidenziato che nel corso della seduta è stato approvato l’allegato O.d.G. –e- disatteso per quanto riguarda il dispositivo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Riferire al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015 gli adempimenti svolti o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL’UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014

-e-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
– PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 – APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL’ELENCO
ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto

Rilevato i sotto elencati obiettivi dei Lavori Pubblici da realizzarsi nella prima annualità 2014

Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter: ANNO 2014 G12371	12.200,00
P.O.R. Prà – Interventi per premialità: “Parco di Ponente” – interventi di riqualificazione – G10437	520.000,00
P.O.R. Prà – Interventi per premialità: Prà-to-sport, parco di levante: area pubblica per sport all'aperto – 1° lotto – G10436	2.180.000,00
P.O.R. Maddalena – Ampliamento e adeguamento funzionale degli uffici del Distretto Sociale in Piazza Posta Vecchia 3 – G8423	621.644,00
P.O.R Asse 4 – Acquedotto storico di Genova: recupero, valorizzazione e promozione – G8423	378.734,00
P.O.R. Prà – Fascia di rispetto di Prà: nuovo polo di interscambio tra la linea ferroviaria, il trasporto su gomma e il trasporto pubblico via mare (approdo Nave-Bus) – 2° lotto – G7207	198.899,00
Progetto Europeo RS Cities: riqualificazione energetica “Lavatrici” di Prà – G12410	2.000.000,00
Palazzina Ex Stati al Lagaccio: recupero e parcheggi – G8276	3.396.746,00
Ampliamento e realizzazione nuove spiagge tra confine occidentale di Genova e Capo Crevari – 2° lotto – G11062	1.020.256,00
Ex mercato ortofrutticolo di C.so Sardegna: risanamento e bonifica dell'area G13397	500.000,00
Mercato dell'Industria: manutenzione straordinaria – G12406	1.294.000,00
Via Monaco Simone/Corso Europa	4.826.947,00

(Via Shelley): nuovo collegamento stradale 1° lotto – G2665	
P.O.R. Asse 3 Sestri – Adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ELSAG e del ponte stradale di via Manara: 2° lotto stralcio (ponte + edificio) – G7155	2.816.570,00
Scolmatore Bisagno – I lotto (opere captazione rivi Noce, Rovare)	45.000.000,00
Area Via San Vincenzo, Salita della Misericordia e Salita della Tosse: risanamento e recupero con realizzazione di parcheggio in struttura – G1774	6.033.000,00
Colombiane (Infrastr Prà) – Fascia di Rispetto di Prà: interventi diversi	450.000,00
P.O.R. Asse 3 – Sampierdarena – Interventi di riqualificazione – G14456	400.000,00
P.O.R Asse 3 – Sampierdarena – Impianto wifi – G14457	155.000,00
Torrente Bisagno: arredo aiuole Viale Brigate Partigiane e Bisagno – 2° lotto – G12280	800.000,00
P.O.R. Prà – Interventi per premialità: Prà-to-sport, parco di levante: area pubblica per sport all'aperto – 2° lotto – G14458	1.200.000,00
Metropolitana Canepari-Brignole – Prolungamento sino all'altezza di Piazza Martinez del tronchino di manovra a Brignole – G11156	11.474.167,00 annualità 2015
Metropolitana Canepari-Brignole – 2° lotto ampliamento deposito di Dinegro comprensivo di opere ed impianti necessari alla funzionalità della linea – G14459	9.000.000,00 annualità 2015

Considerato che molti di questi interventi erano già stati previsti in annualità passate,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione circa gli obiettivi a tutto settembre realizzati e quelli programmati entro dicembre.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 9

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la delibera del 22 luglio 2014 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL’ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI”.

Evidenziato che nel corso della seduta è stato approvato l’allegato O.d.G. -f- disatteso per quanto riguarda il dispositivo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Riferire al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015 gli adempimenti svolti o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL’UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

-f-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
– PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 – APPROVAZIONE DEL**

PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Dal 2009 l'ex area mercatale di Corso Sardegna risulta in stato di abbandono e di grave degrado a causa del fallimento delle opere di riqualificazione previste;
- Non è accettabile che un'area di tali dimensioni e collocata in centro città risulti non solo inutilizzata, ma pure in uno stato fatiscente con cui i cittadini di Corso Sardegna devono convivere;
- Al più presto tale area deve essere restituita alla cittadinanza che ha lottato per decine di anni prima di ottenere il trasferimento del mercato ortofrutticolo.

Tanto premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A restituire ai cittadini del Municipio Bassa Val Bisagno la fruizione dell'area tenendo conto delle indicazioni fuoriuscite dall'iter di urbanistica partecipata a suo tempo, avviato dal Municipio e comunque privilegiando soluzioni di libera fruibilità dell'area.

Proponenti: Campora, Grillo, Lauro, Balleari (P.D.L.); Baroni (Gruppo Misto); Gioia (U.D.C.); E. Musso (Lista Musso).

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Richiamata la delibera del 22 luglio 2014 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI”.

Evidenziato che nel corso della seduta è stato approvato l'allegato O.d.G. -h- disatteso per quanto riguarda il dispositivo

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Riferire al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015 gli adempimenti svolti o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014

-h-

**OGGETTO: PROPOSTA DELIBERA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
– PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 – APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;

Rilevato dall'elenco n. 32 l'intervento "Fiera di Genova rifacimento delle infrastrutture della mobilità – G – 12256 – importo Euro 7.100.000 prima annualità 2014;

Considerato il contenuto della delibera sulla Fiera del 08 luglio 2014, che non richiama nella relazione e dispositivo, l'obiettivo previsto nell'odierna proposta relativa al Piano Triennale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A **riferire** in apposita riunione di Commissione entro settembre 2014 i progetti elaborati, sulle infrastrutture – mobilità in Fiera Genova specificando le fonti di finanziamento;
- **Verificare** con gli enti erogatori delle risorse se la somma di 7.100.000 Euro, possa essere destinata al riassetto dell'area ex mercato di Corso Sardegna;

In caso di risposta positiva, audire Municipio, CIV di Via, altri soggetti aventi titolo sugli obiettivi da realizzare nell'area.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 11

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta **“RENDICONTO 2014”**

Rilevato nell'allegato

“Immobilizzazioni Finanziarie”

Fiera di Genova

Il comune di Genova ha previsto, all'interno di un percorso di concertazione con Regione Liguria ed Autorità Portuale, la definizione di un distretto di trasformazione che preveda la possibilità di realizzazione di uno o più distretti commerciali tematici, affiancati ad aree destinate a servizi, pubblici e privati e ad una quota di edilizia residenziale.

Il Consiglio Comunale, con delibera, n. 24 del 08/07/2014 “Indirizzi per la promozione di un accordo di pianificazione, relativo all'ambito territoriale Fiera Kennedy, funzionale al percorso di valorizzazione delle aree non più necessarie alla funzione fieristica e rientranti nella disponibilità del Comune” ha stabilito di accompagnare il progetto di valorizzazione del compendio con il mantenimento della presenza del Comune di Genova, nell'assetto proprietario delle aree, attraverso le forme giuridiche e l'utilizzo degli istituti idonei al raggiungimento dell'obiettivo della trasformazione e valorizzazione del compendio stesso. In seguito a ciò è stata costituita la società Nuova Foce s.p.a. all'interno del gruppo SPIM.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Contestualmente alla presentazione del Bilancio Triennale 2015 informare il Consiglio Comunale circa gli interventi che verranno attuati nel triennio.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “c1” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-c1-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191 PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutato il risultato economico di Genova Parcheggio SpA che chiude il bilancio in sostanziale pareggio, determinando quindi come unico beneficio per il Comune, azionista unico nonché titolare dei diritti sugli stalli di sosta, solo 2,7 milioni di canoni concessori, a fronte di circa 13 milioni riscossi come gettito delle tariffe di sosta;

Valutato il contributo economico fornito annualmente ad Amt Spa da parte del Comune facendo ricorso a risorse proprie;

Considerate le evidenti e significative sinergie che si possono attivare fra la gestione del TPL e la gestione della sosta privata, segnatamente sotto il profilo dell'integrazione funzionale e tariffaria fra i due modi di trasporto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad esaminare i profili tecnici ed economici di una eventuale fusione delle due società e a riferire in Consiglio Comunale.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista Musso).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Burlando, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 31 voti favorevoli; n. 1 presente non votante: Musso E.

ORDINE DEL GIORNO N. 16

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “f” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

-f-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dal documento unico di Programmazione:

Nella manovra di Bilancio Regionale viene indicato l'obiettivo di mantenere l'esenzione dell'addizionale IRPEF regionale per i redditi più bassi.

Con il Bilancio 2014 viene previsto un finanziamento per un milione di euro ai primi interventi per la partecipazione ad EXPO 2015 da parte della Regione volendo incentivare il sistema delle Imprese Liguri e dei flussi turistici nel nostro territorio.

Con lo stanziamento di due milioni di euro si conferma il fondo per l'associazionismo comunale per lo svolgimento di funzioni e l'erogazione di servizi in forma aggregata.

Al trasporto pubblico locale (TPL) e al Welfare sono confermati gli stanziamenti del 2013.

Per il TPL sono stati stanziati 250 milioni, di cui 119,5 per la gomma e 86 per il ferro; viene confermato il biglietto integrato; c'è impegno per acquistare 400 nuovi bus (200 a Genova e 200 nelle restanti province).

Il Welfare vien rifinanziato confermando i 39 milioni di cui 26 al fondo per le politiche sociali destinati agli Enti Locali e ai distretti socio/sanitari che si devono occupare dell'assistenza alle persone per le reti di Comuni.

Previsti anche interventi per far fronte agli eventi alluvionali che hanno colpito la Liguria in questo autunno: viene così prorogata per tutto il 2014 l'imposta regionale sulla benzina, pari 0,025% al litro istituita nel 2011, per far fronte all'alluvione che aveva colpito soprattutto lo Spezzino e le Cinque Terre e Genova.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire entro ottobre 2014 in apposita riunione di Commissione in merito alle somme stanziare da parte della Regione a favore del Comune di Genova per i sotto elencati settori:
- Fondo per l'Associazionismo Comunale per lo svolgimento di funzioni e l'erogazione di servizi in forma aggregata;
- Acquisto di 200 Bus a Genova;
- Riparto di 26 milioni per i Comuni Liguri e per le Politiche Sociali e Welfare.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 17

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014-2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “f1” disatteso per quanto previsto nel dispositivo,

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-f1-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Mercoledì 18 giugno scorso l'assemblea ordinaria degli azionisti di Iren ha approvato il bilancio della società relativo all'esercizio 2013 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,0523 euro per azione, confermando quanto proposto dal consiglio di amministrazione lo scorso 27 marzo.

I risultati del 2013 hanno evidenziato un miglioramento rispetto al 2012 sia a livello operativo che a livello finanziario.

L'utile netto della gestione ordinaria si è attestato a quota 133,8 milioni, in crescita (+6,8%) rispetto ai 125,3 milioni del 2012, ed è stato prevalentemente influenzato sia dai risultati operativi registrati nel periodo che da una migliore gestione finanziaria.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad audire in apposita commissione, rappresentanti del C.d.A. di IREN prima della chiusura del Bilancio aziendale 2014 per riferire sull'andamento della gestione economica e finanziaria al fine di condividere una strategia di destinazione degli eventuali utili.

Proponenti: Pignone, Bartolini, Brasesco, Nicolella, Padovani, Pederzoli (Lista Doria); Chessa, Pastorino (SEL); Bruno (F.d.S.).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 1 presente non votante (Lista Musso: Musso E.).

ORDINE DEL GIORNO N. 18

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “g” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-g-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dal documento unico di Programmazione;

Esaminati gli obiettivi relativi alla gestione dei Servizi Pubblici Locali:
Genova Parcheggi

Organizzazione e gestione dei Servizi Pubblici Locali:

In seguito alla chiusura della liquidazione dell'Azienda Mobilità ed Infrastrutture di Genova SpA che ne deteneva il 100% del Capitale Sociale, Genova Parcheggi SpA è stata ricondotta sotto la diretta proprietà del Comune secondo il regime del “IN HOUSE PROVIDING” in particolare esercita le funzioni inerenti a:

- Sosta a pagamento di suolo pubblico ed in strutture dedicate;

- Car Sharing;
- Bike sharing;
- Nonché delle attività accessorie e direttamente correlate a tali servizi quali:
 - Rilascio/rinnovo di contrassegni per l'accesso alle ZTL di tutto il territorio comunale, per i soggetti portatori di handicap, per la circolazione lungo le corsie riservate;
 - Telecontrollo dei varchi di accesso alle ZTL cittadine;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

i seguenti adempimenti:

- riferire entro ottobre 2014 in apposita riunione di Commissione gli interventi attuati a tutto Settembre e quelli programmati fino a dicembre 2014 specificando le somme impegnate, quelle programmate e indicando le fonti di finanziamento.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 19

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “h” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

-h-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dal documento unico di Programmazione;

Esaminato l'allegato:

Opere Pubbliche

Nuovi Investimenti

- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

- Programma Operativo Nazionale (PON)

Il Comune di Genova ha proposto per la partecipazione al programma, che garantirà la concessione di un contributo di 35-40 milioni euro nell'ambito della Valbisagno e nell'ambito di Begato;

Programma Operativo Regionale (POR) coordinato a livello regionale

La Regione Liguria metterà a bando i finanziamenti sulla base di progetti integrati di sviluppo urbano, che verranno elaborati nel corso del 2014; in particolare il Comune si sta orientando su proposte progettuali relative agli ambiti di Sampierdarena, puntando all'efficientamento dei servizi e all'inclusione sociale, della Certosa di Rivarolo, puntando alla tematica della competitività dei sistemi produttivi.

Infine si rammenta che non il decreto legislativo n. 88 del 2011 dello Stato è stato istituito il fondo per lo sviluppo e la coesione che ha così ridenominato il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), nel quale sono iscritte le risorse nazionali destinate al riequilibrio economico e sociale e ad incentivi e investimenti pubblici. Il Fondo metterà a disposizione nelle prossime annualità risorse consistenti sulla base di bandi in cui il Comune parteciperà.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a riferire entro Novembre 2014 in apposita riunione di Commissione circa le procedure attivate e programmate relative agli obiettivi in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 20

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l’allegato Ordine del Giorno “i” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL’UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

-i-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dal documento unico in programmazione;

Esaminato l’allegato: **Gestione del Patrimonio**

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per i seguenti adempimenti:

- Riferire entro Novembre 2014 in apposita riunione di Commissione circa il Piano di Alienazioni e Locazioni degli immobili allegati.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

2.4 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari che vengono, qui di seguito, brevemente sintetizzate:

- 1) Immobili Fiera di Genova – in esecuzione della deliberazione C.C.N. 51/2013 è in corso di attuazione la complessa operazione immobiliare che prevede la vendita a S.P.Im. delle aree non più necessarie all'attività fieristica, la definizione del rapporto contrattuale con Fiera di Genova in relazione ai padiglioni “Jean Nouvel” e “D” nonché il riconoscimento a Fiera di Genova del maggior valore arrecato al fondo di proprietà del Comune per effetto della realizzazione del padiglione “Jean Nouvel” divenuto di civica proprietà per accessione.
- 2) Locali uso pubblici uffici Via Cantore – è in corso la verifica della sostenibilità di un'ipotesi di permuta di alcuni immobili di proprietà della Civica Amministrazione, fra i quali in sottosuolo Piazza Piccapietra (ex Rinascente) al fine di acquisire i locali attualmente occupati dall'Ufficio Tributi e Affissioni. Qualora detta ipotesi, verificata nella sostenibilità, fosse ritenuta praticabile dall'Amministrazione risulterebbe possibile mantenere negli attuali spazi gli uffici di cui sopra anticipando, rispetto all'ipotesi precedentemente fatta del 2015, il trasferimento degli uffici Protocollo Generale e Messaggi notificatori, attualmente in fitto passivo, negli uffici di Palazzo Galliera, originariamente individuati come sede dell'Ufficio Tributi.
- 3) Edificio Ex Onpi – ipotesi di permuta con ARTE finalizzata, da un lato, a consolidare la proprietà in capo all'azienda, per una migliore valorizzazione dell'immobile a scopo residenziale e, dall'altro, a consentire l'acquisizione in capo al Comune di tre scuole in fitto passivo site in Via Fea e Via Piacenza. A seguito di un recente incontro presso la Regione Liguria, a fronte della richiesta, formulata dal Municipio Ponente, di acquisire i locali siti in Lungomare di Pegli (di proprietà di ARTE e destinati ad uso associativo) è stato ipotizzato di ricomprendere tale immobile all'interno della permuta anche, eventualmente, sostituendo lo stesso a uno/due edifici scolastici di via Fea/via Piacenza.

- 4) Scuola Garaventa – è in corso di verifica la fattibilità di un'eventuale futura destinazione dell'edificio di Via Turati (circa 50% degli spazi) a sede del Municipio Centro Est con conseguente rilascio degli spazi di palazzo Galliera e Villa Piaggio, riservando il rimanente 50% ad Aster che potrebbe, così, rilasciare i locali di via XX Settembre. Tale operazione consentirebbe di mettere sul mercato l'intero immobile di Via XX Settembre con recupero risorse sia per Comune che per Aster.
- 5) Immobili già oggetto di procedure ad evidenza pubblica andate deserte:
 - a) S. Raffaele di Coronata – (5 procedure deserte) – in corso intervento di somma urgenza per € 300.000,00. Trasmessi dati tecnici all'Agenzia del Demanio per eventuale inserimento in Fondo Pubblico.
 - b) Edificio ex Nira – (deserte 2 procedure ad evidenza pubblica e senza esisto due richieste di manifestazione d'interesse per vendita a trattativa diretta). È stata presentata proposta di acquisto da parte di Sviluppo Genova condizionata a variante urbanistica (procedura in corso). Trasmessi dati tecnici all'Agenzia del Demanio per eventuale inserimento in Fondo Pubblico.
 - c) Ex facoltà via Bertani (2 procedure deserte). Trasmessi dati tecnici all'Agenzia del Demanio per eventuale inserimento in Fondo Pubblico.
 - d) Villa Donghi – esperita asta pubblica (deserta) per la vendita (delibera da ultimo, successivamente al diritto di superficie novantennale e poi per un periodo inferiore). In corso di valutazione un secondo passaggio ad evidenza pubblica con ribasso del prezzo (fino ad un massimo del 20%).
 - e) Riproposizione in vendita degli immobili invenduti a prezzo ribassato.
- 6) Palazzo Fortezza – è stato effettuato uno studio di fattibilità che consentirebbe di realizzare al piano terra dell'immobile spazi aperti al pubblico del Municipio Centro Ovest e di insediare al piano nobile un'attività imprenditoriale (circa 60 persone).
- 7) Viale Cembrano – dal mese di maggio 2014 l'immobile rientrerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione a causa del trasferimento di Siemens a Erzelli. Trattandosi edificio completamente ristrutturato negli interni risulta immediatamente assegnabile o vendibile.
- 8) Immobili di proprietà Ri.Genova siti in Vico Croce Bianca e Vico del Papa – procedura in corso per l'acquisizione degli stessi a titolo di permuta con gli immobili di Vico Vegetti, due terreni limitrofi a beni già in proprietà Ri.Genova ed altri immobili, individuati dall'azienda negli appartamenti di Via Lomellini. Per la fattibilità della permuta occorre ancora che la Regione si esprima in ordine ai finanziamenti a suo tempo concessi per la realizzazione di vico del Papa e, soprattutto, che la A.S.L. completi le operazioni tecniche propedeutiche alla cessione degli

immobili di via Lomellini, già inseriti in un preliminare di vendita, ma non ancora ceduti al Comune.

- 9) Mercato Cortellazzo – ipotesi di valorizzazione attraverso la vendita che comporta la destinazione ad uso commerciale dei locali prospicienti la strada pubblica e ad uso parcheggi della porzione sul retro. Esiste, al riguardo, anche una proposta presentata al Municipio di destinazione del bene ad uso associativo.
- 10) Edificio scolastico succursale Govi di via Pinetti – si sta verificando la possibilità di trasferimento dell’utenza nella limitrofa Susanna Fontanarossa con conseguente diverso possibile utilizzo o dismissione del bene.

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si attuano altresì attraverso la messa a reddito degli immobili mediante la stipula e rinnovo di contratti di locazione/concessione. Detta attività gestionale comporta, in via approssimativa, entrate per € 3.800.000,00 all’anno.

ORDINE DEL GIORNO N. 21

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l’allegato Ordine del Giorno “i1” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-i1-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Viste le linee programmatiche del Sindaco che nella premessa della parte relativa all'Assessorato dei Lavori Pubblici e Manutenzione recita:

... Nella città si vive meglio quando la città pubblica è più bella e riconoscibile. La qualità delle piazze e dell'arredo urbano, giardini e parchi godibili e ben tenuti, viali alberati, decoro degli spazi e degli edifici pubblici fanno la differenza. Tutte le parti di città hanno diritto a diventare più belle...

Viste le aree ed edifici presenti nel territorio che versano in stato di abbandono, influenzando sensibilmente spesso la vivibilità di alcune zone e che possono diventare ricettacolo di presenza di sbandati

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre:

- una verifica analitica delle aree e degli edifici abbandonati in modo da individuarne i nodi critici e le possibili soluzioni, anche con il coinvolgimento della popolazione, sia nella segnalazione di edifici, sia nell'ideazione di attività e funzioni che possono essere insediate;
- L'elenco completo di dette aree ed edifici da pubblicare e pubblicizzare, attraverso piattaforme web, al fine anche di creare le condizioni per stimolare l'imprenditorialità cittadina e non.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista Musso); Putti, De Pietro (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 33 voti favorevoli; n. 2 presenti non votanti (Campora; Lista Musso: Musso E.).

ORDINE DEL GIORNO N. 22

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l’allegato Ordine del Giorno “m” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL’UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

-m-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;

- **Rilevato** dal documento uno in programmazione il punto 4-7:
“Programmazione atti e attività”.

Esaminato l’elenco di incarichi professionali

PROGRAMMA 10.2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Direzione Mobilità	n. 1 incarico professionale per attività di sviluppo della sosta.
--	--------------------	---

PROGRAMMA 10.2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Direzione Mobilità	n. 1 incarico professionale per adeguamento dei Piani del traffico
PROGRAMMA 10.2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Direzione Mobilità	n. 1 incarico professionale per progettazione miglioramento viabilità e sicurezza stradale
PROGRAMMA 10.5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Direzione Mobilità	n. 1 incarico professionale per lo svolgimento dei compiti del professionista proposto alla realizzazione di materiale rotabile di terza generazione della metropolitana di Genova, ai sensi, dell'art. 5, DPR 753 del 1/7/1980, e della circolare del Ministero dei Trasporti D.G. 201/83; fondi da sub impegnare all'interno dell'incarico già affidato ad AMT con D.G.C. n. 1247/2001
PROGRAMMA 10.5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Direzione Mobilità	n. 1 incarico per la progettazione dei pali di sostegno della linea ferroviaria di via Buozzi
PROGRAMMA 10.5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Direzione Mobilità	n. 1 incarico professionale per i compiti di collaudatore tecnico-amministrativo per la fornitura di 7 nuovi veicoli per la metropolitana di Genova completi dei relativi apparati di bordo di segnalamento,

		automazione e telecomunicazione; fondi da impegnare all'interno del piano economico.
PROGRAMMA 10.5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Direzione Mobilità	n. 1 incarico professionale per i compiti di collaudatore statico e di collaudatore tecnico – amministrativo per la realizzazione del nuovo ascensore tra via Cantore e Corso Scassi a Genova – Sampierdarena; fondi da impegnare all'interno del Quadro economico.
PROGRAMMA 10.5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Direzione Mobilità	n. 2 incarichi professionali per attività di pianificazione trasporto pubblico locale in prospettiva del nuovo assetto regionale.
01.06 – UFFICIO TECNICO	Settore Programmi di Riqualificazione Urbana	n. 1 incarico professionale relativo al supporto tecnico – ambientale degli interventi curati dal Programmi di Riqualificazione Urbana dell'Area Tecnica.
01.06 – UFFICIO TECNICO	Settore Programmi di Riqualificazione Urbana	n. 1 incarico professionale per l'attività di gestione finanziaria e monitoraggio dei fondi stanziati per la realizzazione del “Progetto Integrato Molassana – Contratto di Valorizzazione Urbana Genova – Valbisagno”, per la riqualificazione

		urbana e sistemazione idrologica della Valbisagno, nell'ambito dei Progetti integrati di sviluppo urbano, finanziati con fondi finalizzati.
--	--	---

- **rilevati** inoltre i sottoelencati incarichi di collaborazione

05.02 – ATTIVITÀ CULTURALE INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Direzione cultura e turismo	Incarichi connessi alla progettazione europea e a progetti specifici finalizzati in ambito culturale – turistico
08.01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Direzione urbanistica, SUE e Grandi progetti	Incarichi di collaborazione con Università e altri Enti a supporto del Nuovo Piano Urbanistico Comunale (VAS, RIR, e Commissione percorso di partecipazione controdeduzioni alle osservazioni)
04.06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Direzione Scuola, Sport e Politiche giovanili	Incarichi di studio ricerca, consulenza o collaborazione: Incarichi connessi a progetti europei in coeso o che saranno finanziati nell'ambito del triennio 2014/2016
01.01 ORGANI ISTITUZIONALI	Direzione Gabinetto del Sindaco	Incarichi di collaborazione con Università, altri Enti, soggetti della società civile a supporto dei percorsi di partecipazione.
01.04 GESTIONE	Direzione Politiche delle	Incarico professionale

DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Entrate e dei Tributi	per l'Analisi ed asseveramento del Piano Finanziario TARI 2014 e tariffe TARI 2014.
--	-----------------------	--

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- a riferire in apposita riunione di Commissione entro Novembre 2014 l'importo finanziario, se elargito, per ogni singolo incarico professionale e di collaborazione per il 2014 e le previsioni per il 2015.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 23

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “n” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

-n-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Esaminato** il parere dei “Revisori dei Conti”;
- **Rilevato** alla voce:

Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato in € 51.565.927,08 e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità, di cui si evidenziano le principali voci:

- tassa sui rifiuti;
- sanzioni codice della strada;
- infrazioni a regolamenti;
- refezione scolastica;
- C.o.s.a.p..

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per riferire, appena possibile, al Consiglio Comunale prima della presentazione del Bilancio 2015 l'ammontare delle entrate relative alle voci in premessa elencate.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 24

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “o” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-0-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Visto** il documento unico in programmazione;
- **Rilevato** alla voce “Enti Strumentali e Società controllate e partecipate” le sottoscritte procedure di controllo:

Il sistema per la governance ed il controllo delle società partecipate.

Il Comune di Genova, in attuazione dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, ha definito il “Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/04/2013.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il regolamento distingue tra:

- Società controllate, direttamente o indirettamente, dove il sistema di controlli è organico ed integrato con il ciclo di programmazione dell'Ente ex legge 213/2012
- Altre società partecipate, dove il controllo riguarda i rapporti finanziari, il valore della partecipazione, rispetto degli obblighi di legge;

Il Regolamento istituisce un Comitato per il coordinamento delle Società partecipate che definisce gli indirizzi e negozia gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive.

Il Comitato, supportato dalla Direzione Partecipate, è composto dal Sindaco, l'Assessore al Bilancio, gli Assessori competenti e il Direttore Generale del Comune.

Il Regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestione e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico.

Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale pluriennale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Genova uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento. A tal fine le società uniformano i loro statuti, regolamenti interni, le loro procedure ed attività.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire, entro i tempi previsti dal regolamento in apposita riunione di Commissione, circa gli adempimenti svolti dal Comitato nel corso del 2014.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 25

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “p” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-p-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Esaminato** il parere dei “Revisori dei Conti”;
- **Rilevato** alla voce:

ORGANISMI PARTECIPATI

Le Società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

FIERA DI GENOVA s.p.a.

TUNNEL DI GENOVA s.p.a. (società in liquidazione)

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA PER

- riferire entro febbraio 2015 in apposita riunione di Commissione e poi al Consiglio Comunale circa le prospettive operative per Bilancio 2015 di Fiera di Genova e gli adempimenti conseguenti della Spa Tunnel in liquidazione.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 26

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “q” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-q-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Esaminato** il parere dei “Revisori dei Conti”;
- **Rilevato** per quanto riguarda il Pubblico Trasporto:

Il Collegio, nel dare atto che l'accordo sindacale siglato il 23/11/2013 con la società AMT s.p.a., prevede, all'art. 6, l'eventuale impegno del Comune fino ad un massimo di 4,3 milioni di euro, ritiene che tale intervento possa realizzarsi sul capitale ai sensi della disposizione di cui all'ultimo periodo del comma 19 dell'art. 6 del D.L. 78/2010. Il Collegio prende tuttavia atto che tale finanziamento non è contenuto nell'attuale bilancio previsionale e qualora dovesse rendersi necessario potrebbe essere indispensabile un intervento non programmato da parte dell'Ente (per la cui eventualità esiste disponibilità sul fondo di riserva se non preventivamente utilizzato altrimenti).

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire entro gennaio 2015 in apposita Commissione e poi in Consiglio Comunale le determinazioni adottate o programmate per quanto nelle premesse richiamato.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 27

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “1” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

-r-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Esaminato** il parere dei “Revisori dei Conti”;
- **Rilevato** per quanto riguarda Società partecipate:

Organismi partecipati

l'ente deve continuare a migliorare, come sta già effettuando, il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Il Collegio da atto di aver ricevuto i seguenti bilanci 2013 delle partecipate, approvati dalle assemblee o dai consigli di amministrazione in attesa di delibera assembleare: ASEF, Bagni Marina, SPIM, ASTER, Genova Parcheggi, AMIU e Sviluppo Genova. Sulla base di tali documenti non sembrerebbero al momento configurarsi necessità di intervento.

Il Collegio non può, ovviamente, esprimersi sulle partecipate di cui non ha ricevuto documentazione aggiornata.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire entro Ottobre 2014 in apposita Commissione e se in competenza al Consiglio circa i bilanci delle Società che non hanno inoltrato al Comune i documenti contabili.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 29

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l’allegato Ordine del Giorno “u” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL’UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-u-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Rilevati** i sotto elencati pareri dei Municipi;
- **Municipio Centro Est**

Esprime nuovamente una forte critica su tempistica e modalità di presentazione del Bilancio Previsionale, che per il terzo anno consecutivo prevede una richiesta di parere in tempi strettissimi e non consoni all’approfondimento necessario per un atto di tale portata e importanza; nella piena coscienza che

l'incertezza politica a livello nazionale rende assai impervio il percorso decisionale delle amministrazioni locali;

- Municipio Centro Ovest

Due sono le ipotetiche, cui è sottoposto il bilancio comunale: 1) il quadro nazionale di contenimento della spesa pubblica, i trasferimenti destinati agli enti locali (per Genova, si tratta di 12 milioni in meno rispetto allo scorso anno, 52 milioni rispetto al 2012).

Non è ancora definito l'ammontare preciso del taglio ai trasferimenti derivati dal noto decreto sugli 80 euro (per Genova si pensa ad un taglio 5,7 milioni) e che non è ancora definito l'ammontare del finanziamento connesso al fondo di solidarietà, che definisce la compensazione per la differenza del gettito IMU/TASI (per Genova si pensa a un trasferimento di 40 milioni).

Le risorse disponibili per il 2014, come spesa di parte corrente, ammontano a 828 milioni, 12 milioni in meno rispetto al 2013.

La capacità politica della Giunta Comunale è sostanzialmente azzerata dalle scelte economiche dei governi nazionali che operano tagli pesanti sulle capacità di spesa dei comuni strangolandone le possibilità di operare al meglio per i propri cittadini, senza neanche enunciare un termine prossimo a questo tipo di provvedimenti.

L'anno prossimo il Comune non potrà più indebitarsi, la situazione della finanza locale è assai pesante. Per questo motivo, il Consiglio di Municipio II Centro Ovest ritiene che **sia Compito del Sindaco e della Giunta promuovere, in accordo con i sindaci delle altre grandi città, la mobilitazione dei cittadini** al fine di chiedere con forza al governo nazionale la fine della politica dei tagli lineari e il rilancio di una politica di erogazione di servizi attraverso gli enti locali.

- Municipio Valpolcevera

A livello statale le varie manovre legislative succedutesi nel tempo, hanno inciso sulle risorse assegnate ai Comuni. L'incertezza normativa, anche e soprattutto fiscale (in materia di IMU, TASI, TARI), rappresentano sicuramente le cause fondamentali di un quadro di riferimento complesso per la determinazione delle scelte politiche in tema di allocazione delle risorse.

- Municipio Levante

- a) non si concorda con la destinazione degli oneri di urbanizzazione in favore delle spese correnti, decisione che impedisce interventi migliorativi sui territori. Si ritiene che gli oneri debbano essere destinati alla parte corrente nella misura massima del 50%;
- b) il Comune di Genova deve farsi portavoce in sede ANCI degli effetti negativi del D.L. 66/14 nella misura in cui perpetua la filosofia dei

tagli lineari non distinguendo tra quei Comuni come, appunto, Genova che realizzano politiche di pareggio di bilancio ed altri meno virtuosi;
c) è necessario porre ordine nelle Aziende partecipate poiché utili e perdite non trovano una chiara espressione. Occorre introdurre controlli efficaci e puntuali sia da parte dell'Assessorato sia da parte delle competenti Commissioni Consiliari con riguardo ai costi che gravano sul bilancio e l'effettiva produttività dell'azienda.

- Municipio Medio Ponente

Le manovre finanziarie attuate in questi ultimi anni dai governi, hanno costantemente ridotto i trasferimenti a favore degli E.E.L.L. e, nello specifico, hanno sottratto al Comune di Genova 7,92 Mil di € rispetto al 2011.

Rilevato che i Municipi Ponente, Medio Levante, Bassa Valbisagno, Media Valbisagno non hanno formulato pareri

IMPEGNA IL SINDACO

quale Presidente ANCI Liguria:

promuovere entro Novembre 2014 pubblico incontro ANCI regionale con invito a tutti i Sindaci e Consiglieri Comunali al fine di elaborare un documento di richieste al Governo per i bilanci previsionali 2015.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 30

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “v” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-v-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Rilevati** i sotto elencati pareri dei Municipi riferiti alle competenze loro assegnate:
 - **Municipio Centro Est**
auspica che riprenda al più presto il percorso di decentramento amministrativo verso i Municipi, anche rivedendo il Regolamento di Decentramento, al fine di arrivare a una reale autonomia di bilancio dei Municipi.
 - **Municipio Centro Ovest**
avvio di un effettivo decentramento non solo amministrativo, con il trasferimento di ulteriori deleghe di funzioni al livello territoriale, ma anche finanziario, attraverso l'implementazione delle risorse ricomprese nel plafond dei municipi, con un riguardo particolare ai servizi sociali, le cui dinamiche di spesa rispetto agli altri Municipi non devono seguire il trend storico, ma, vista la particolarità del nostro territorio, vedere una redistribuzione effettiva delle risorse.
 - **Municipio Medio Ponente**
proceda il già avviato percorso per un autentico decentramento ed il trasferimento di competenza ai Municipi, così come previsto dallo Statuto

del Comune di Genova, e si giunga ad una seria e concertata ripartizione delle risorse umane, materiali e finanziarie, attraverso la redazione, per il prossimo anno, dell'allegato al bilancio di cui all'art. 3, c. 3, lett. b) dello Statuto del Comune di Genova.

- Municipio Ponente

chiede che nell'ambito di una più complessiva revisione delle modalità e dei parametri relativi alla suddivisione delle risorse da affidare ai Municipi si prenda in seria considerazione la necessità di individuare dei criteri più coerenti alle esigenze e alle caratteristiche del territorio.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA E PRESIDENTI
COMPETENTI COMMISSIONI CONSILIARI**

- A partire dal 2014 fornire al Consiglio Comunale da parte dei Municipi una relazione annuale sull'attività svolta e rendiconto sulle risorse loro assegnate;
- Approfondire previa audizione dei Presidenti di Municipio circa le proposte in premessa richiamate;
- Aprire un confronto col territorio con audizioni da stabilire in sede di Commissione, circa le prospettive dei Municipi dopo l'entrata in funzione della Città Metropolitana, in particolare se a partire dal prossimo ciclo amministrativo: confermare gli attuali o ridurre il numero.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 31

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “n1 disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014 -n1-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto delle difficoltà per l'Ente locale nel garantire obiettivi sostenibili per i servizi sociali, per i servizi educativi e per la mobilità dei cittadini;

Sottolineata la chiara indicazione degli elettori, anche del Comune di Genova, in merito alle politiche di sviluppo e promozione dei servizi pubblici locali al contrario di politiche di privatizzazione, espresso con il voto ai referendum del 13 giugno 2011;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità che nel prossimo bilancio:

- si modifichi il contratto di servizio della Società Genova Parcheggi per ottenere un canone superiore al 2.500.000 euro annuali;
- si modifichi lo statuto di Asef in modo da poter utilizzare gli utili per attività essenziali della Civica Amministrazione;
- si ricontrattino le condizioni economiche della concessione con la Società Socrem;
- si ricontratti la tassa di concessione della Società Apcoa concessionaria del parcheggio di Piazza della Vittoria;
- si proceda alla razionalizzazione della gestione del waterfront dell'area centrale genovese, prevedendo l'integrazione delle attività della Fiera Internazionale di Genova e della Porto Antico Spa.

Proponenti: Bruno (F.d.S.), Pastorino (S.E.L.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n. 1 presente non votante (Lista Musso: Musso E.).

ORDINE DEL GIORNO N. 33

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta: “**RENDICONTO 2014**”
-
- **Vista** la relazione dell’**organo di revisione**

- **Rilevate** sottoelencate “proposte considerazioni finali e conclusioni”

Il collegio intende richiamare l’attenzione sui seguenti elementi.

1. Sistema partecipate. La gestione del sistema delle partecipate del Comune presenta in diversi casi elementi di potenziale difficoltà che potrebbero comportare oneri per il bilancio del Comune sotto forma di maggiori uscite per il mantenimento del livello dei servizi o per eventuali difficoltà economico e finanziarie delle partecipate. Il dott. Marzio Gaio e il dott. Fabrizio Rimassa raccomandano di proseguire nel trend di attento monitoraggio come fino adesso dimostrato al fine di prevenire o di permettere – se del caso – un sollecito intervento per minimizzare gli oneri di eventuali diseconomicità. Il dott. Fossati, concordando nelle finalità, ritiene invece che il livello di attenzione debba essere innalzato rispetto al passato in ragione delle maggiori problematiche che potenzialmente si profilano all’orizzonte.
2. Il livello di tassi di interesse nel sistema paese è attualmente ai livelli minimi ultrasecolari, circostanza che ha permesso nel tempo anche al bilancio comunale importanti risparmi sull’uscita corrente destinata al servizio del debito. nel medio termine il livello di tassi così innaturalmente bassi non sarà ragionevolmente destinato a perdurare e tale innalzamento potrebbe comportare un’inversione di tendenza del trend precedentemente descritto. Tale inversione potrebbe

comportare uscite obbligatorie più elevate delle attuali a scapito delle altre spese correnti, visto il permanere dell'elevato stock del debito globale, sebbene parzialmente ridotto negli ultimi esercizi. Il collegio, ritiene opportuno che anche in questa circostanza, così come già verificatosi, l'Ente presti una adeguata attenzione, eventualmente valutando potenziali rimodulazioni di scadenze del debito e/o variazioni di tipologia di tasso rispetto a quello attualmente applicato.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

1. Valutati i Bilanci Consuntivi 2014 e Previsionali 2015 delle Aziende, contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale 2015, presentare una proposta per ogni singola Azienda, circa la prospettiva operativa del prossimo biennio.
2. Eventuali proposte di rimodulazione di scadenze del debito e/o variazioni di tipologia di tasso, rispetto a quello attualmente applicato.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ORDINE DEL GIORNO N. 12

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “A1” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014
-a1-**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la Fondazione Cultura è tra le più importanti istituzioni culturali della città e della regione con importanti proiezioni nazionali e internazionali, che nel corso del 2013 ha realizzato oltre 500 mila presenze, che nell'arco di cinque anni di attività ha attirato quasi dieci milioni di risorse sulla città nella realizzazione delle proprie attività espositive riportando Genova nel circuito delle grandi mostre;

Premesso che:

l'attività della Fondazione è largamente sorretta dai soci privati assegnando al contributo del Comune la parziale copertura dei costi di gestione e del personale, costi progressivamente ridotti nel corso di questi anni e sostanzialmente inferiori ai costi di analoghe istituzioni italiane, che i servizi sono offerti 365 giorni l'anno con un programma di grandi incontri, festival, musica fruiti da decine di migliaia di genovesi e con un'attività didattica partecipata da oltre 30 mila ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, che la collaborazione con decine di associazioni culturali e sociali ne ha confermato la funzione di spazio aperto della città accessibile a tutti;

Premesso che:

la Fondazione Palazzo Ducale ha, a differenza di istituzioni culturali analoghe, sempre chiuso in pareggio il proprio bilancio nonostante la progressiva riduzione delle risorse pubbliche e private, che il contributo del Comune è stato ridotto di 500 mila euro nell'arco degli ultimi tre anni, che nessuna istituzione culturale della città ha subito analoga riduzione sia in termini assoluti che in percentuale;

Preso atto che: a fronte di un'ulteriore riduzione di 500 mila euro del contributo previsto a bilancio 2014 l'Amministrazione Comunale si è impegnata a

individuare specifiche sponsorizzazioni e interventi di soggetti privati per reperire le risorse mancanti;

Assunto che:

un'ulteriore riduzione di risorse non è oggi assorbibile dalla Fondazione Cultura Palazzo Ducale con il rischio reale di trasformare una istituzione sana in una istituzione progressivamente indebitata e impossibilitata a svolgere la propria attività con pesanti conseguenze sul bilancio comunale ma anche sul sistema pubblico della cultura e dell'attrattività turistica della città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A fronte dell'impossibilità di individuare risorse da sponsorizzazioni e da soggetti privati di individuare nel proprio bilancio un finanziamento analogo a quello del 2013;

Di riferire comunque nel merito alla competente commissione consiliare entro il mese di ottobre 2014.

Proponenti: Pignone (Lista Doria); Farello (P.D.).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Burlando, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con n. 27 voti favorevoli; n. 3 voti contrari (Movimento 5 Stelle); n. 2 astenuti: Burlando, Campora; n. 1 presente non votante: Musso E.

ORDINE DEL GIORNO N. 14

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “e” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-e-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'importanza delle attività rivolte ai diversamente abili;

Considerata la necessità di sostenere le società sportive che svolgono tali attività;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Con le prime variazioni di Bilancio 2014, a reperire nell'economia di Bilancio una somma aggiuntiva di euro 50.000 da destinare al capitolo dello sport per attività disabili.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Burlando, Bruno, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 30 favorevoli; n. 5 astenuti (Movimento 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

ORDINE DEL GIORNO N. 15

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l’allegato Ordine del Giorno “e1” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL’UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014 -e1-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Vista la recrudescenza del fenomeno della prostituzione di strada, in particolare nei quartieri del Ponente genovese;

Vista l’assenza o comunque l’insufficienza di fatto delle azioni di contrasto da chiunque poste in essere;

Visto il totale fallimento del provvedimento O.S. 311/2010 tendente a contrastare il fenomeno della prostituzione di strada;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sensibilizzare i soggetti operanti nel comitato per la sicurezza istituito presso la Prefettura;

A valutare, anche nel mondo del volontariato, l'eventuale disponibilità di risorse volte a fornire assistenza alle prostitute che desiderano porre fine alla loro attuale attività;

A valutare la possibilità di concentrare e differenziare l'azione di contrasto, di fatto determinando la concentrazione della prostituzione in zone caratterizzate da maggiore possibilità di controllo e da minore impatto sulle attività urbane, sulle abitazioni e sulla circolazione, con particolare riferimento ai servizi pubblici.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista Musso).

al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Rixi, Putti, Russo, Veardo, Villa, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con n. 25 voti favorevoli; n. 5 astenuti (Movimento 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti); n. 1 presente non votante: Musso E.

ORDINE DEL GIORNO N. 28

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2014 sulla proposta Documenti Previsionali 2014 – 2015 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno “s” disatteso per quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- **A riferire con relazione scritta al Consiglio Comunale prima della Presentazione del Bilancio Previsionale 2015 circa gli adempimenti svolti.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014

-s-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 – DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2014-2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA la grave crisi occupazionale che colpisce la nostra città e quindi la conseguente carenza di risorse economiche, considerata la precarietà che coinvolge soprattutto i nuclei familiari, viste le crescenti difficoltà ed il rischio, per molte famiglie, di oltrepassare la soglia della povertà

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A programmare un piano di sostegno alle famiglie in difficoltà con particolare attenzione a quelle numerose.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (Gruppo Misto); Gioia, Repetto (U.D.C.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Burlando, Bruno, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 34.

Esito della votazione: approvato con n. 29 voti favorevoli; n. 5 astenuti
(Movimento 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

ORDINE DEL GIORNO N. 32

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta avente per oggetto:

“RENDICONTO 2014”

Evidenziato nella seduta del 25 settembre 2012 e del 1 agosto 2013 sono stati approvati gli allegati Ordini del Giorno;

Considerato che il contenuto del dispositivo è stato disatteso;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

- **fornire una relazione scritta al Consiglio Comunale fornendo quanto richiesto nel dispositivo dei citati ODG;**
- **contestualmente al Bilancio Previsionale 2015 elencare le somme stanziare per ogni Municipio per l'esercizio 2015.**

Proponente: Grillo (P.D.L.).

ALLEGATO CITATO:

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

-a-

OGGETTO: PROPOSTA n. 00055/2012 – BILANCIO 2012:
RICOGNIZIONE A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
AI SENSI ART. 193 COMMA 2 D.LGS 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegato C – Stato di attuazione dei programmi al 31.08.2012 alla voce: MUNICIPI;

Ritenuta urgente una valutazione sulle competenze delegate, risorse finanziarie elargite per il 2012;

Sottolineata l'esigenza di un rendiconto annuale "entrate/spese" di ogni singolo Municipio;

**IMPEGNA SINDACO E GIUNTA PRESIDENTI COMPETENTI
COMMISSIONI CONSILIARI PER:**

referire in apposite riunioni di Commissione Consiliare circa quanto in premessa evidenziato.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso Vittoria, Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 3 contrari (L.N.L.; Vassallo, Veardo), n. 3 astenuti (I.D.V.: Anzalone, De Benedictis, Mazzei).

ALLEGATO CITATO:

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

-I-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235, PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013, DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013-2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale del 25 settembre 2012 ha approvato l'allegato o.d.g.;

RILEVATO che non si è provveduto per quanto previsto nello stesso;

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA PER I SEGUENTI
ADEMPIMENTI**

riferire entro Settembre 2013 in apposita riunione di Commissione circa:

- le somme stanziare per ogni singolo Municipio per il 2013;
- allegare con la delibera di Rendiconto 2013 le spese effettuate.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pastorino, Repetto, Putti, Rixi, Salemi, Veardo, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con n. 29 voti favorevoli; n. 4 astenuti (Movimento 5 Stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 21, 22, 23,24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 33, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 16, 17, 18, 19 e 20: respinti con 10 voti a favore (Gruppo Misto: Baroni; Movimento 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti; P.D.L.: Campora, Grillo, Lauro; Lista Enrico Musso: Salemi), 18 contrari e 1 presente non votante (L.N.L.: Rixi).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 12: respinto con 5 voti a favore (Gruppo Misto: Baroni; P.D.L.: Campora, Grillo, Lauro; Lista Enrico Musso: Salemi), 22 contrari e 1 presente non votante (L.N.L.: Rixi).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 14, 15, 28 e 32: respinti con 4 voti a favore (Gruppo Misto: Baroni; P.D.L.: Grillo; L.N.L.: Rixi; Lista Enrico Musso: Salemi), 16 contrari e 5 astenuti (Movimento 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione della proposta n. 3: mancanza del numero legale con 16 voti a favore e 2 contrari (P.D.L.: Balleari; L.N.L.: Rixi).

GUERELLO - PRESIDENTE

“Prima di terminare, il Vicepresidente mi aveva...”

(Interventi fuori microfono)

BALLEARI (P.D.L.)

“Il Consiglio non è chiuso perché non è stata ufficializzata la chiusura”.

(Interventi fuori microfono)

BALLEARI (P.D.L.)

“Non importa, però faccio una dichiarazione”.

(Interventi fuori microfono)

GUERELLO - PRESIDENTE

“Il Consiglio è chiuso”.

BALLEARI (P.D.L.)

“No, Presidente”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Non c’era il numero legale”.

BALLEARI (P.D.L.)

“Non era chiuso. Per chiuderlo, deve chiuderlo lei. Il Consiglio non è chiuso, e se lo vuole chiudere per non farmi parlare è un altro discorso”.

(Interventi fuori microfono)

BALLEARI (P.D.L.)

“Consigliere Caratozzolo, non l’aveva chiuso”.

(Interventi fuori microfono)

BALLEARI (P.D.L.)

“Non era chiuso. C’erano due articoli 54 presentati che sono stati slittati per la mancanza del Sindaco, per cui è stato chiesto di trasformarli in 55...”

(Interventi fuori microfono)

GUERELLO - PRESIDENTE

“Questo non è vero. Lasciamo finire il Consigliere e poi ribatto io, perché ha detto una cosa che non è esatta”.

BALLEARI (P.D.L.)

“Durante la Conferenza Capigruppo è stato deciso dalle persone che poi non hanno mantenuto il numero legale, perché tengo a precisare che ho votato contro, pertanto ero disponibile e presente, di affrontare l’argomentazione sul mercato abusivo di Corso Quadrio, che è uno scandalo nazionale”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Per chiarezza, non era per mancanza del Sindaco, perché avevamo deciso di fare il 54 se non avessimo fatto il 55, ma abbiamo fatto il 55 ed era in Aula il Consigliere, dopodiché avevamo deciso in Conferenza Capigruppo di svolgere un 55 in cui avrebbe risposto il Sindaco. Il Sindaco era disponibile, è arrivato in ritardo, ma non c’era una contraria volontà di non fare svolgere il 54. Ora il Consiglio è chiuso”.

CXCIV

NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
(RINVIATA)

Alle ore 17.07 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il V. Segretario Generale Vicario
G. De Nitto

Il V. Presidente
C. Nicolella

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

28 APRILE 2015

CLXXXII COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO	1
GUERELLO - PRESIDENTE.....	1
CLXXXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PIAGGIO AERO SI CHIEDE UN AGGIORNAMENTO IN PROPOSITO”	2
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)	2
ASSESSORE PIAZZA.....	2
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)	3
CLXXXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE PIETRO IN MERITO A “SI CHIEDE ALLA GIUNTA QUALI SIANO STATE LE MODIFICHE AL PIANO INDUSTRIALE DI AMIU, PRESENTATO A FINE 2014 AL CONSIGLIO, DOPO LA RECENTE APPROVAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE SUI RIFIUTI DEL 2015”	3
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	3
ASSESSORE PORCILE.....	4
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	5
CLXXXV GUERELLO IN MERITO A “ACCORPAMENTO ARTT. 54 DEI CONSIGLIERI RIXI E BALLEARI NELL’ART. 55 MERCATINO DI VIA TURATI”	5
GUERELLO - PRESIDENTE.....	5
CLXXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE NICOLELLA IN MERITO A “COLLEGAMENTI STRAORDINARI CON MILANO IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE EXPO 2015”	6

NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)	6
ASSESSORE SIBILLA	6
NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)	7
CLXXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BRUNO IN MERITO A “SOSTA SELVAGGIA IN VIA VAL D’ASTICO”	7
BRUNO (F.D.S.)	7
ASSESSORE FIORINI	8
BRUNO (F.D.S.)	9
CLXXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “BOCCONCINI A FORMA DI POLPETTE E PEZZI DI CARNE AVVELENATI DISSEMINATI NEI GIARDINI LAMBOGLIA A RISCHIO UCCISIONE CANI E PERICOLOSI SE TOCCATI DA BAMBINI”	9
GRILLO (P.D.L.)	9
ASSESSORE FIORINI	10
GRILLO (P.D.L.)	11
CLXXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE FARELLO IN MERITO A “IPOTESI DI PROROGA E RINNOVO CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE, REGIONE LIGURIA E TRENITALIA”	11
FARELLO (P.D.)	11
ASSESSORE DAGNINO	12
FARELLO (P.D.)	13
CXC INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “RISPETTO ALLA MANIFESTAZIONE EUROFLORA SI CHIEDE QUALI SIANO GLI AGGIORNAMENTI IN PROPOSITO”	13
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)	13
ASSESSORE SIBILLA	13
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)	14
CXCI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE REPETTO IN MERITO A “PER CHIEDERE ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ANCHE ALLA LUCE DEI RECENTI INCIDENTI STRADALI, QUALI SOLUZIONI INTENDA ADOTTARE AL FINE DI TUTELARE L’INCOLUMITÀ DEI MOTOCICLISTI”	15

REPETTO (U.D.C.)	15
ASSESSORE FIORINI	15
REPETTO (U.D.C.)	16
CXCII COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A ORDINE DEI LAVORI	18
GUERELLO - PRESIDENTE	18
CXCIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 40, PROPOSTA N. 3 DEL 26/03/2015: RENDICONTO 2014	19
(inizio della discussione)	
GRILLO (P.D.L.)	19
ASSESSORE MICELI	30
NICOLELLA – PRESIDENTE	30
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)	30
ASSESSORE MICELI	30
GRILLO (P.D.L.)	33
BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)	34
GUERELLO - PRESIDENTE	100
BALLEARI (P.D.L.)	100
BALLEARI (P.D.L.)	100
GUERELLO - PRESIDENTE	100
BALLEARI (P.D.L.)	100
GUERELLO - PRESIDENTE	100
BALLEARI (P.D.L.)	100
BALLEARI (P.D.L.)	100
BALLEARI (P.D.L.)	101
BALLEARI (P.D.L.)	101
GUERELLO - PRESIDENTE	101
BALLEARI (P.D.L.)	101
GUERELLO - PRESIDENTE	101
CXCIV NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI (RINVIATA)	101